



per

F.G.U.

GILDA DEGLI INSEGNANTI

associazione professionale degli insegnanti

**LE PROBLEMATICHE
DELL'INSEGNAMENTO E PERCEZIONE
DI ALCUNE PROPOSTE DI RIFORMA**

INDAGINE 2013

Agosto 2013

INDICE

SINTESI	3
1.LE PROBLEMATICHE DELL'INSEGNAMENTO	7
2.LA PROPOSTA DELLA SEPARAZIONE DEL CONTRATTO TRA DOCENTI E NON DOCENTI	12
3.IL NODO DELLA VALUTAZIONE DELLE SCUOLE	22
4. ALTRE PROPOSTE	27
5. GILDA INSEGNANTI: CONOSCENZA E PERCEZIONE DEGLI OBIETTIVI	40
6. METODOLOGIA	44



SINTESI

Sintesi

LE PROBLEMATICHE DELLA CATEGORIA

Gli esiti della ricerca ci forniscono il quadro di una categoria che opera in una situazione di sofferenza, sia sul piano della condizione personale-professionale, sia per quanto riguarda il contesto scolastico in senso più ampio. La carenza di risorse a disposizione delle scuole che impedisce uno svolgimento adeguato delle attività didattiche, il numero eccessivo di alunni per classe che penalizza la personalizzazione del servizio, nonché l'inadeguatezza delle strutture e degli ambienti. Sono questi i principali ostacoli individuati dai docenti sulla via di una scuola moderna e efficiente.

Ma a questo occorre aggiungere le difficoltà legate alle condizioni contrattuali degli insegnanti, le quali contribuiscono non poco ad affievolire le loro motivazioni. 7 docenti su 10 patiscono per la scarsa importanza sociale attribuita alla loro professione. Per la stragrande maggioranza l'inadeguatezza degli stipendi è un problema grave e il blocco degli scatti di anzianità lo peggiora ulteriormente. Al punto che il ripristino degli scatti viene auspicato anche a scapito del Fondo d'Istituto, se necessario. A rimarcare maggiormente le difficoltà sul fronte economico sono gli insegnanti delle scuole Primarie e Secondarie di I grado.

Un peso considerevole viene attribuito inoltre all'innalzamento dell'età di pensionamento, che per questa categoria, in particolare per il tipo di lavoro svolto nelle scuole dell'Infanzia e Primarie, risulta particolarmente gravoso. Viene infatti manifestato notevole interesse per le proposte di flessibilizzazione dell'ultimo periodo lavorativo con possibilità di combinare lavoro a tempo parziale e pensione.

LA SEPARAZIONE DEL CONTRATTO DOCENTI-NON DOCENTI

Rispetto a 5 anni fa appare evidente un calo di attenzione sul tema della separazione dei contratti. I più giovani conoscono poco il tema e tra i meno giovani molti non lo ricordano in quanto, apparentemente, negli ultimi anni se ne è parlato meno. Soltanto nelle scuole Secondarie di II grado la proposta risulta più conosciuta.

Sintesi

Di conseguenza solamente una quota ridotta conosce i promotori della proposta e il riconoscimento del ruolo di GILDA si riduce rispetto al 2008.

Tuttavia rimangono sostanzialmente invariate le posizioni sulla questione: la maggioranza del corpo docente condivide la proposta e il fronte contrario rimane molto limitato.

LA VALUTAZIONE DELLE SCUOLE

Prevalgono i pareri favorevoli nei confronti del principio della valutazione delle scuole, anche se l'opposizione non è certo a livelli trascurabili (37%). Si rileva una cospicua differenza tra i diversi livelli d'insegnamento. Tra chi insegna nella scuola secondaria di II grado e nelle scuole dell'Infanzia si registra una larga condivisione, mentre nelle primarie e nelle Secondarie di I grado favorevoli e contrari risultano essere in sostanziale equilibrio. E' possibile che le resistenze siano in parte alimentate dall'esperienza dei test INVALSI, giudicati in maniera negativa dalla stragrande maggioranza dei docenti. In ogni caso, prevale in maniera netta l'idea che un'eventuale valutazione debba essere affidata a un organo che preveda la compresenza di soggetti interni ed esterni alla scuola.

LE ALTRE PROPOSTE

Vi è un'ampia condivisione sulle altre ipotesi di riforma, ovvero sulla proposta di retribuire i collaboratori del Dirigente scolastico con i fondi del contratto dei dirigenti anziché con il fondo d'istituto dei docenti e sul progetto di separare le funzioni gestionali e amministrative da quelle di organizzazione della didattica.

Un eventuale aumento dell'orario di lavoro viene bocciato in maniera decisa, soprattutto perché l'impegno attuale viene già ritenuto a tempo pieno e non congruo alla retribuzione ricevuta. Si ravvisano però considerevoli aperture alla proposta, alla condizione che a un innalzamento delle ore di lavoro corrisponda un adeguato incremento salariale.

Sintesi

Infine sono state sondate le opinioni dei docenti sulla proposta di legare le progressioni di carriera e di retribuzione anche a fattori legati al merito, riducendo la rilevanza del parametro anzianità. L'ipotesi viene accolta positivamente da poco più della metà degli intervistati, ma 3 su 10 si dichiarano contrari. Ad esprimere riserve su tale eventualità sono in misura maggiore i docenti più anziani, gli insegnanti della Scuola Primaria e quelli provenienti dalle regioni meridionali.

GILDA INSEGNANTI E I SUOI OBIETTIVI

Il marchio GILDA è ampiamente conosciuto nel mondo degli insegnanti, leggermente di meno solamente nell'ambito della scuola dell'infanzia. Considerata l'importanza attribuita dagli intervistati possiamo ritenere che i veri cavalli di battaglia dell'associazione possano essere i seguenti:

ambito scolastico - riduzione numero alunni per classe, incremento dei fondi per la scuola e blocco del tentativo di ridurre di un anno il ciclo scolastico

ambito professionale - aumento degli stipendi, ripristino degli scatti di anzianità, promozione della professionalità del docente, ammorbidimento del meccanismo di pensionamento, abolizione della legge Brunetta e riduzione del precariato

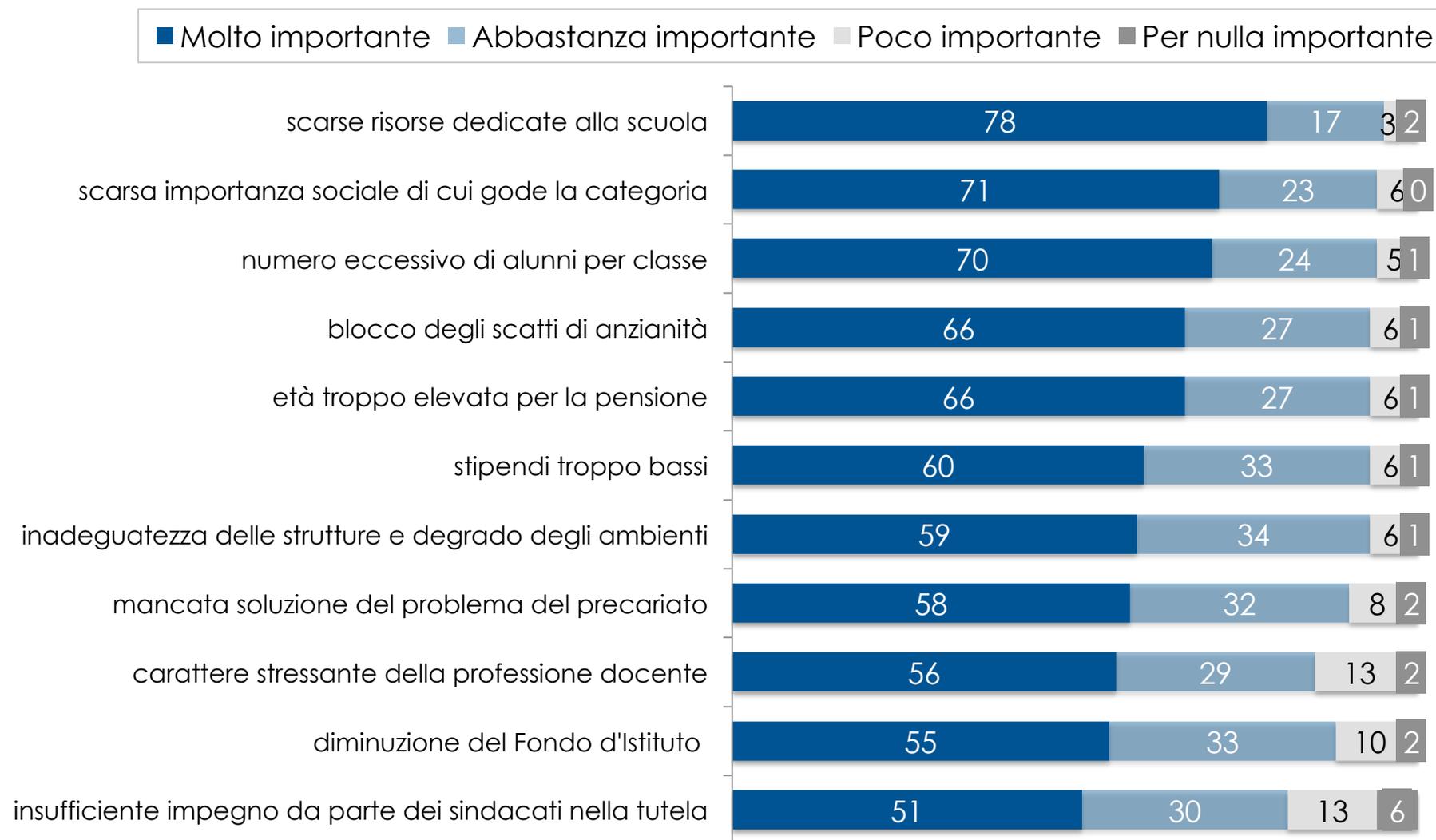
1. LE PROBLEMATICHE DELL'INSEGNAMENTO

Il peso delle diverse problematiche (1)

Indichi quanto ritiene importante ciascuna di queste problematiche:

Valori %

LE 11 RITENUTE PIU' RILEVANTI

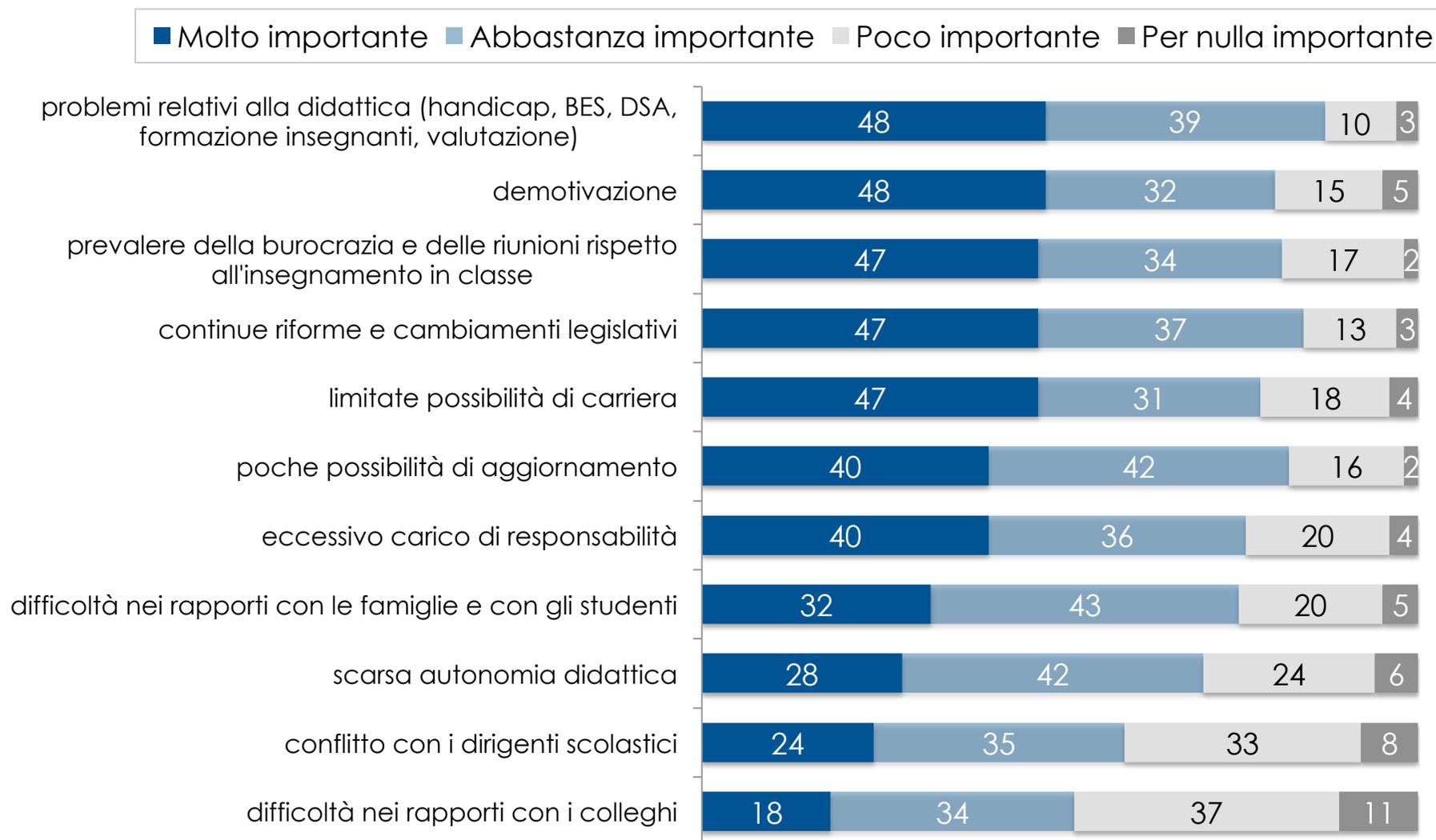


Il peso delle diverse problematiche (2)

Indichi quanto ritiene importante ciascuna di queste problematiche:

Valori %

LE 11 RITENUTE MENO RILEVANTI



Il peso delle diverse problematiche - dettaglio

Categorie di insegnanti che attribuiscono un'importanza particolarmente elevata alle singole problematiche:

Valori %

	Totale	% di chi lo ritiene "molto importante"
scarse risorse dedicate alla scuola	78	Scuola Sec. I gr. (85), Zona Centro (84)
scarsa importanza sociale di cui gode la categoria	71	Zona Centro (78), Nord (76)
numero eccessivo di alunni per classe	70	Scuola Infanzia (81), Zona Centro (77)
blocco degli scatti di anzianità	66	Età oltre 54 anni (76), Oltre 20 anni di anzianità (74), Di ruolo (72), Zona Sud (72)
età troppo elevata per la pensione	66	Scuola Infanzia (81), Scuola Primaria (76)
stipendi troppo bassi	60	Scuola Primaria e Secondaria I gr. (66), Età oltre 54 anni (65)
inadeguatezza delle strutture e degrado degli ambienti	59	Scuola Infanzia (74), Zone Centro (70), Età meno di 40 anni (66)
mancata soluzione del problema del precariato	58	Precari (85), Anzianità inferiore ai 10 anni (78), Età meno di 40 anni (72)
carattere stressante della professione docente	56	Scuola Primaria (68)
diminuzione del Fondo d'Istituto	55	Scuola Sec. I gr. (63)
insufficiente impegno da parte dei sindacati nella tutela	51	Zona Sud (61), Scuola Primaria (58)

Ulteriori problematiche segnalate dagli intervistati

Lei pensa ci siano altri problemi rilevanti per gli insegnanti che non sono stati elencati alle domande precedenti? Se sì, quali?

Valori %

DOMANDA A RISPOSTA LIBERA

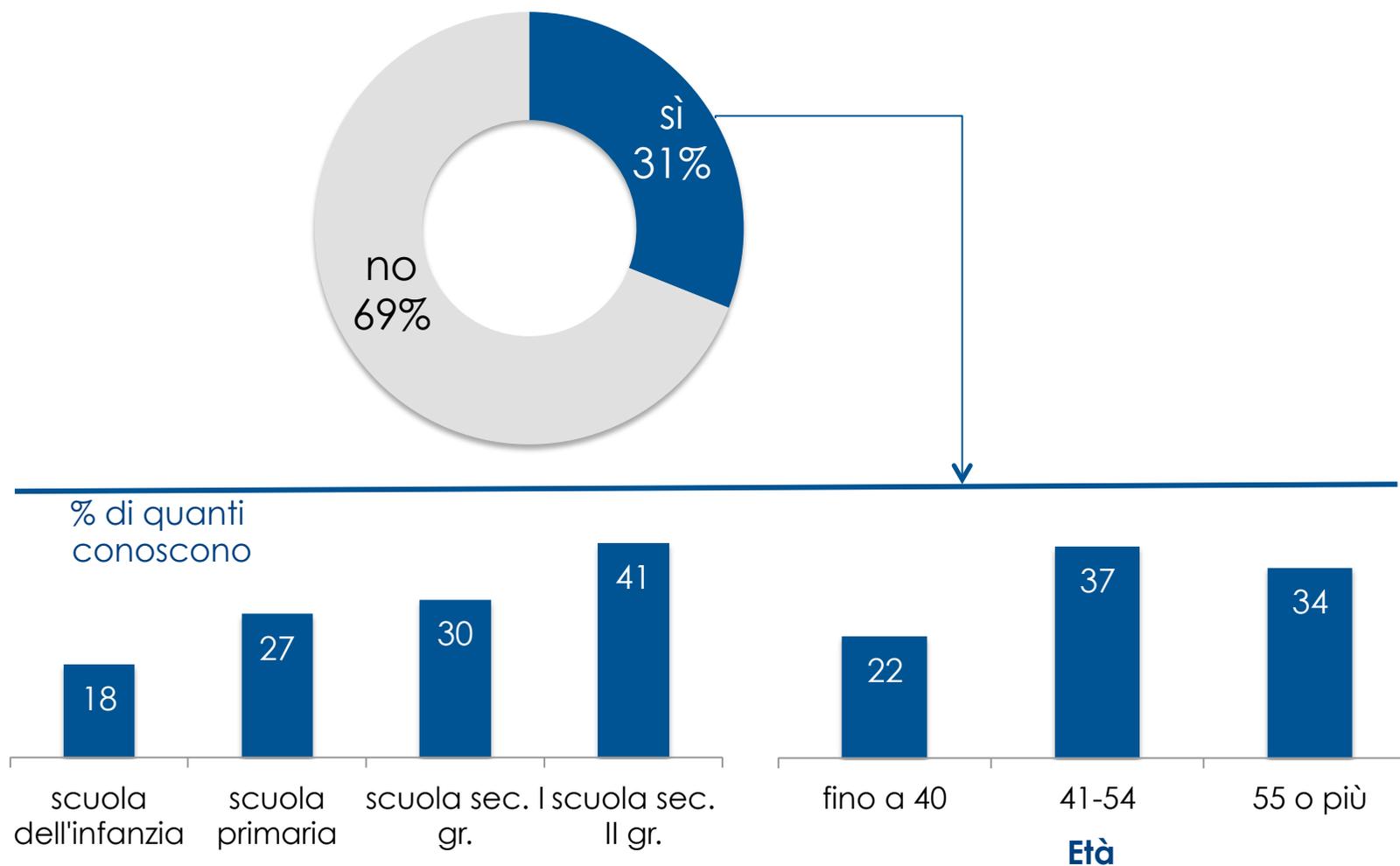


2. LA PROPOSTA DELLA SEPARAZIONE DEL CONTRATTO TRA DOCENTI E NON DOCENTI

La separazione del contratto docenti-non docenti

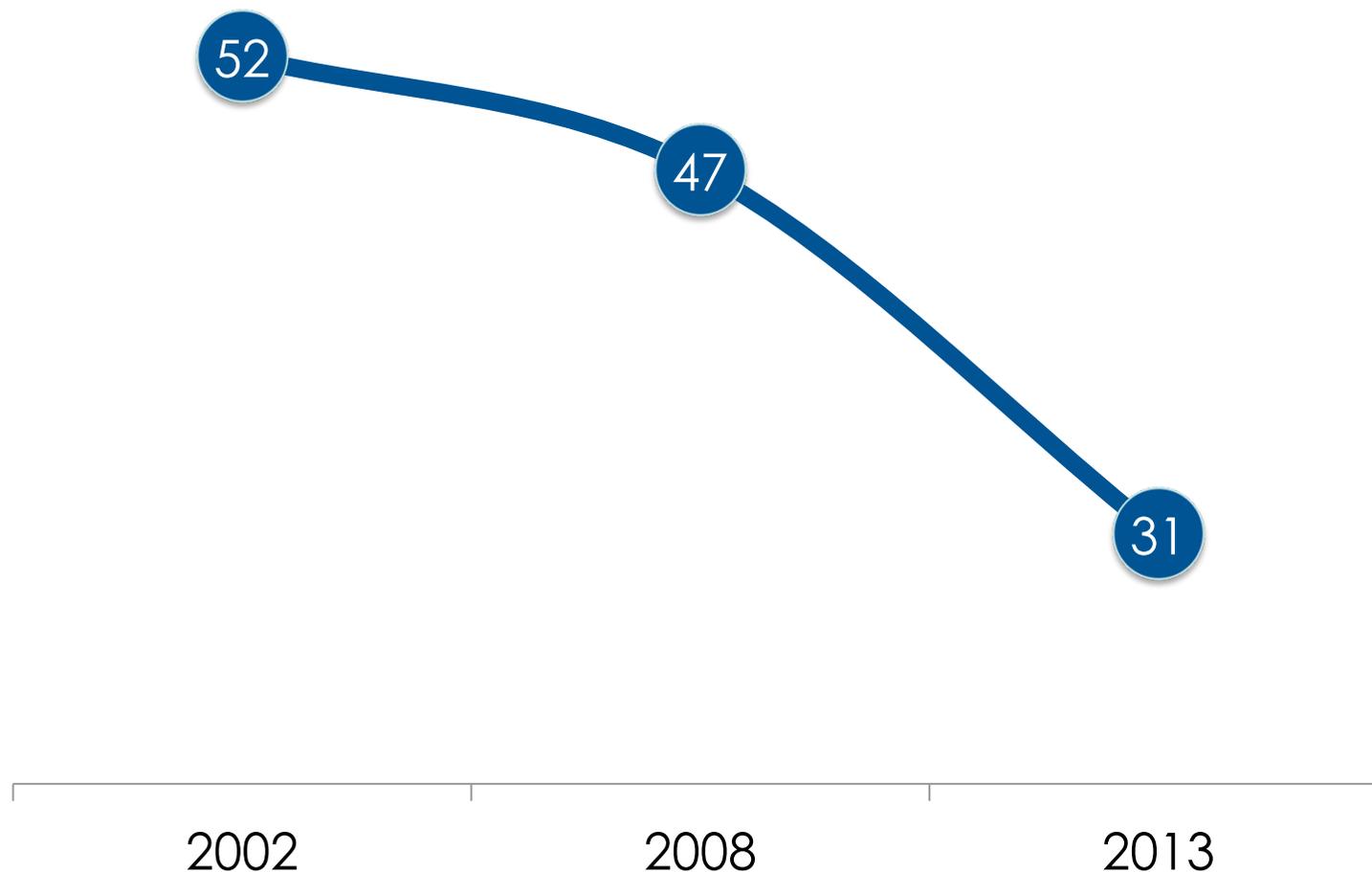
A proposito del rinnovo del contratto della scuola, c'è stata la proposta di separare il contratto dei docenti da quello dei non docenti -Area separata della docenza. Lei aveva sentito parlare di questa proposta?

Valori %



La separazione del contratto – confronto temporale

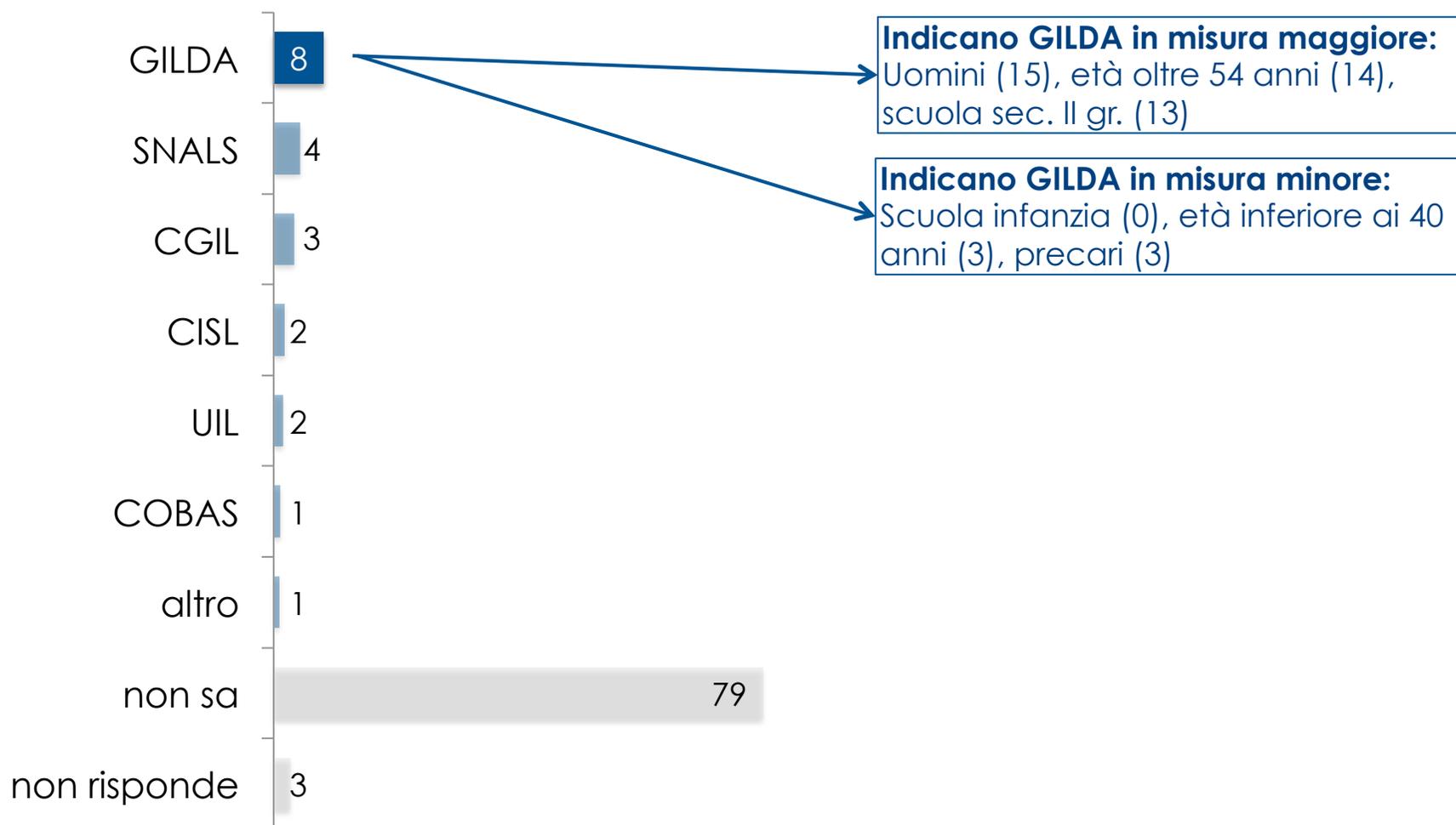
% di quanti hanno sentito parlare della proposta della separazione del contratto Valori %



I promotori della separazione del contratto

Lei sa quale sindacato o associazione sostiene la proposta di separare i contratti di docenti e non docenti? (possibili più risposte)

Valori %



I promotori della separazione – confronto temporale

Lei sa quale sindacato o associazione sostiene la proposta di separare i contratti di docenti e non docenti? (possibili più risposte)

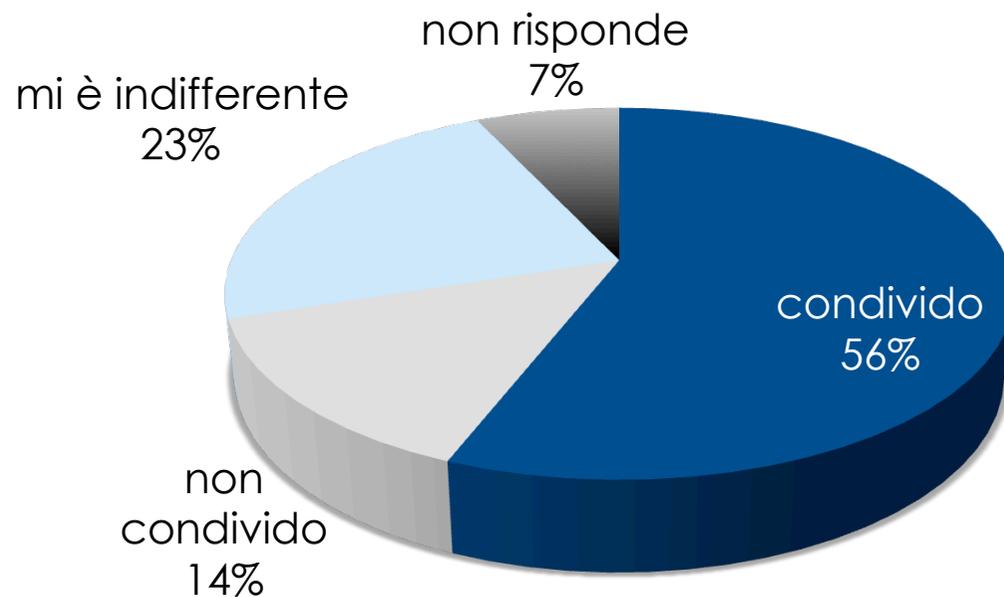
Valori %

	2002	2008	2013	Differenza 2013-2008
GILDA	15	14	8	-6
SNALS	7	3	4	+1
CGIL	2	3	3	=
CISL	1	1	2	+1
UIL	1	0	2	+2
COBAS	2	2	1	-1
ALTRO	2	1	1	=
non saprei	70	76	79	+3

Posizioni sulla separazione del contratto

Lei personalmente condivide la proposta di separare il contratto dei docenti da quello dei non docenti?

Valori %

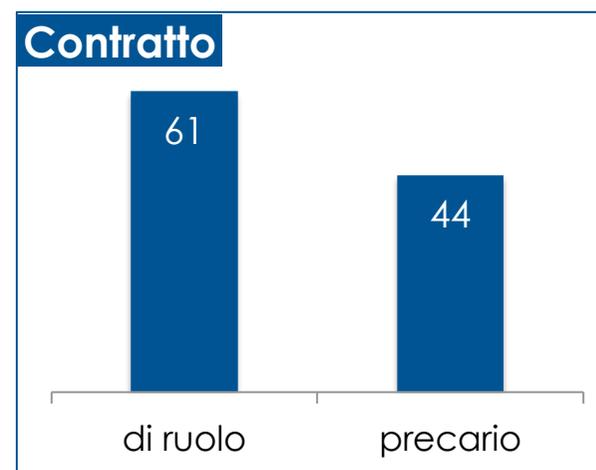
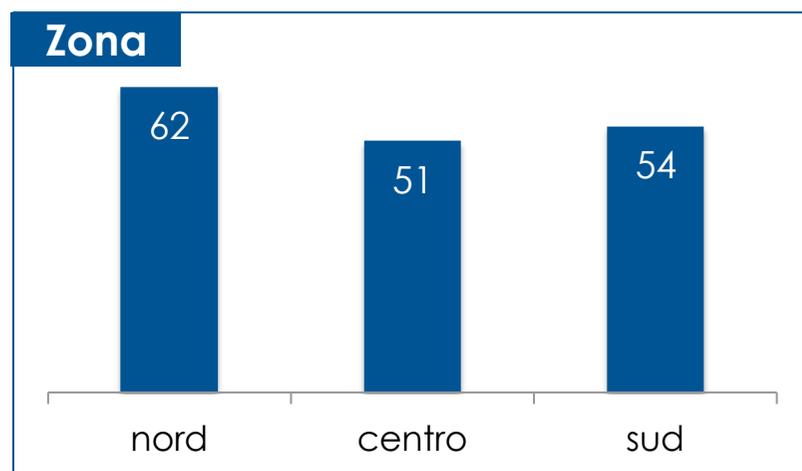
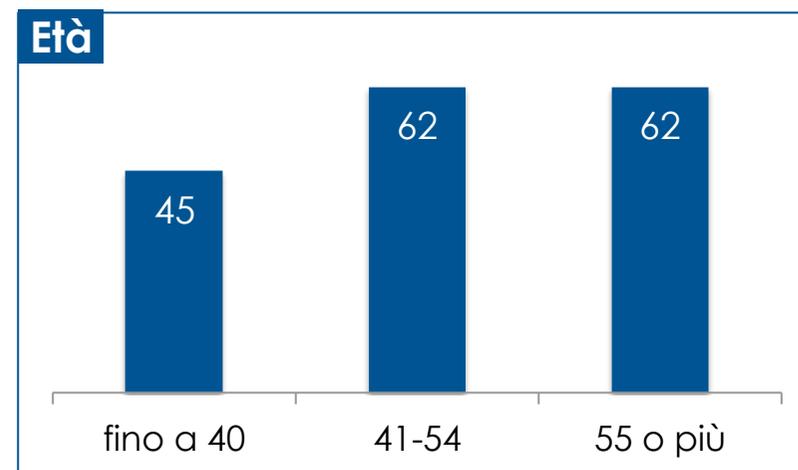
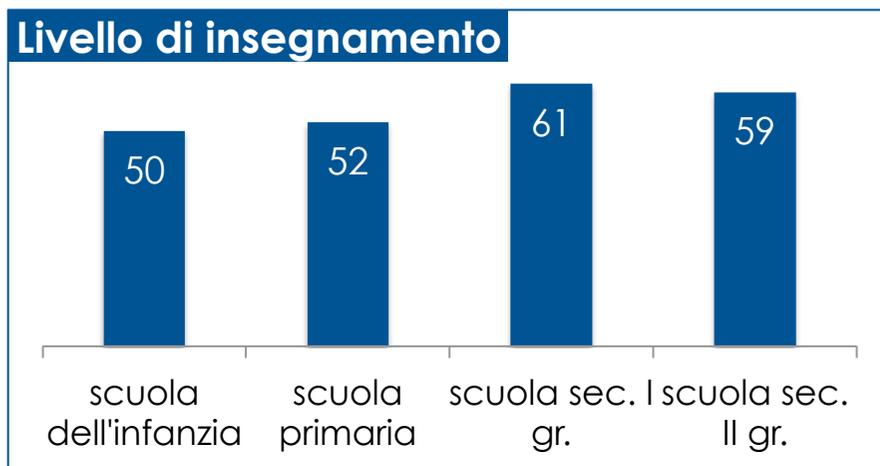


Posizioni sulla separazione del contratto - dettaglio

Lei personalmente condivide la proposta di separare il contratto dei docenti da quello dei non docenti?

Valori %

% di quanti condividono

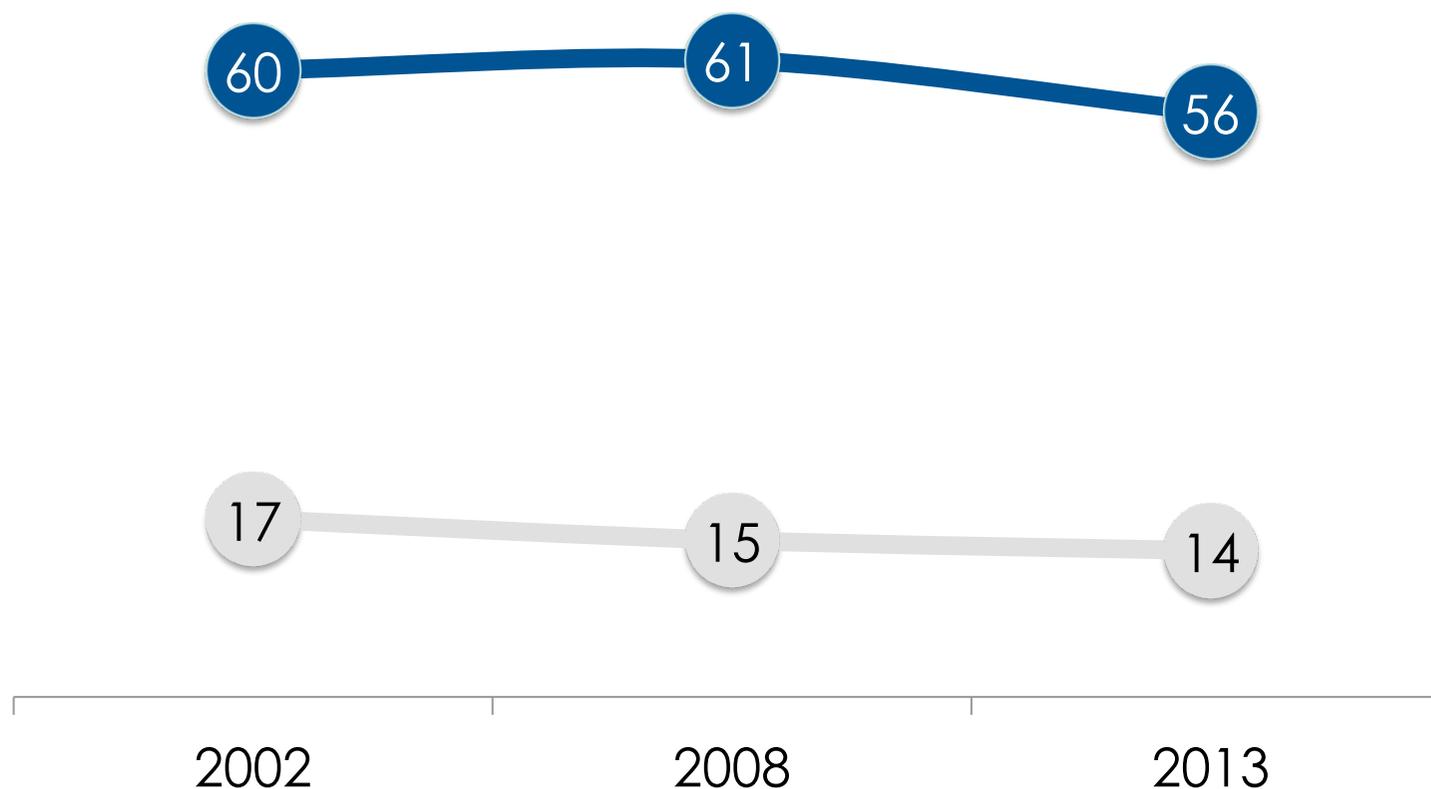


La separazione del contratto – confronto temporale

% di quanti CONDIVIDONO la proposta di separazione dei contratti tra docenti e non docenti

Valori %

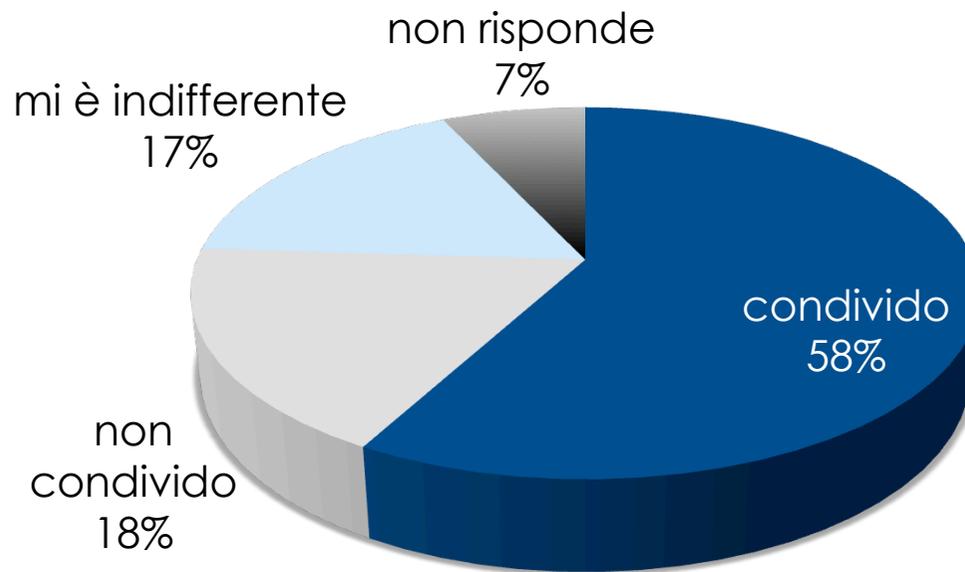
% di quanti NON CONDIVIDONO la proposta di separazione dei contratti tra docenti e non docenti



Distinzione della quota di Fondo d'Istituto a livello nazionale

A proposito del rinnovo del contratto della scuola, c'è la proposta di distinguere già a livello nazionale (e non scuola per scuola) la quota di Fondo d'istituto spettante ai docenti da quella spettante ai non docenti. Lei condivide questa proposta?

Valori %

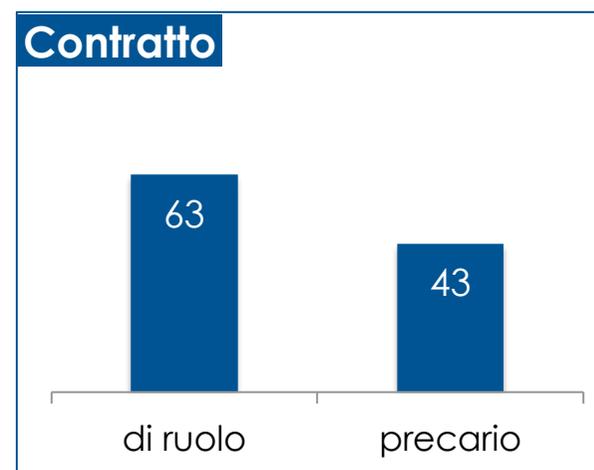
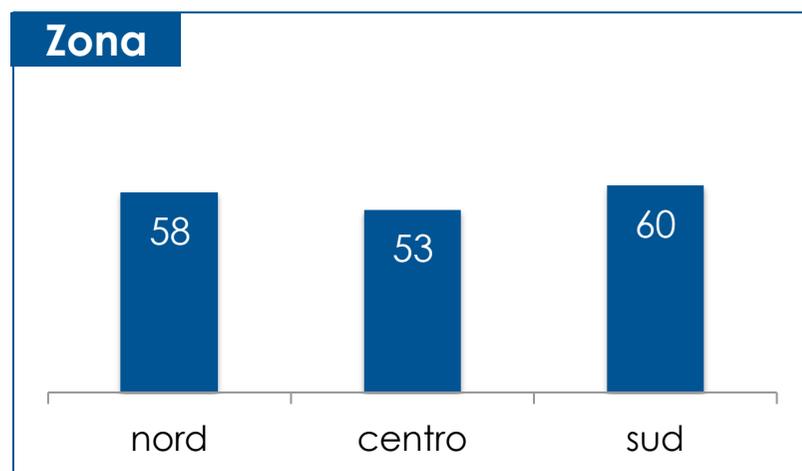
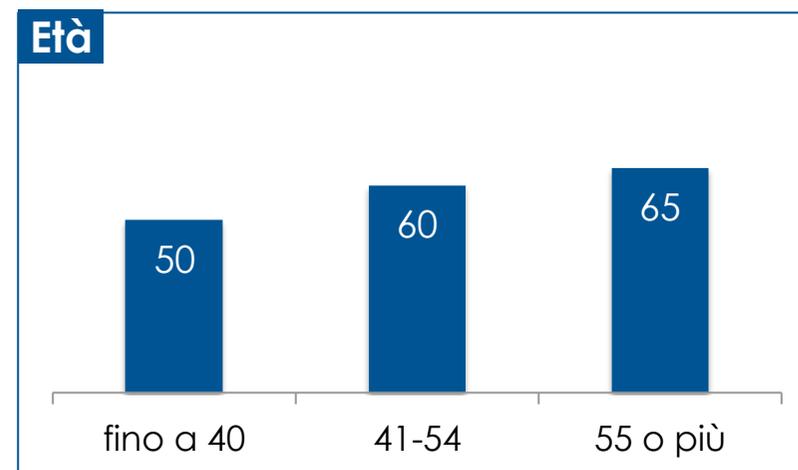
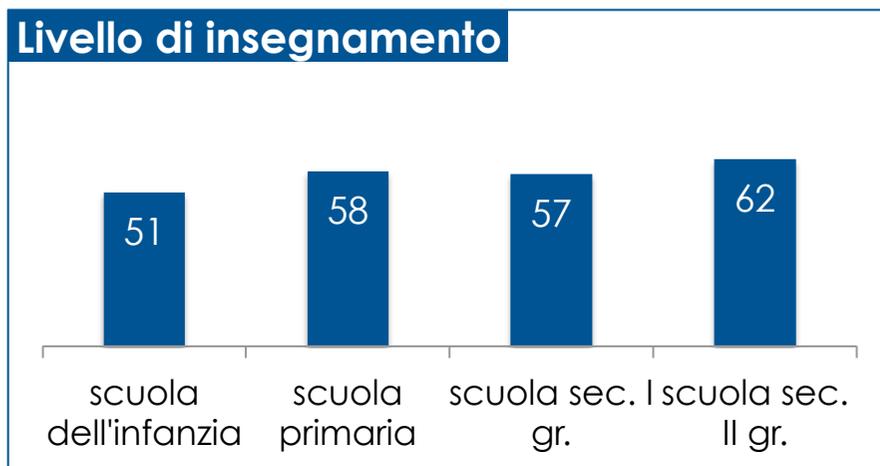


Distinzione della quota di Fondo d'Istituto - dettaglio

A proposito del rinnovo del contratto della scuola, c'è la proposta di distinguere già a livello nazionale la quota di Fondo d'istituto spettante ai docenti da quella spettante ai non docenti. Lei condivide questa proposta?

Valori %

% di quanti condividono

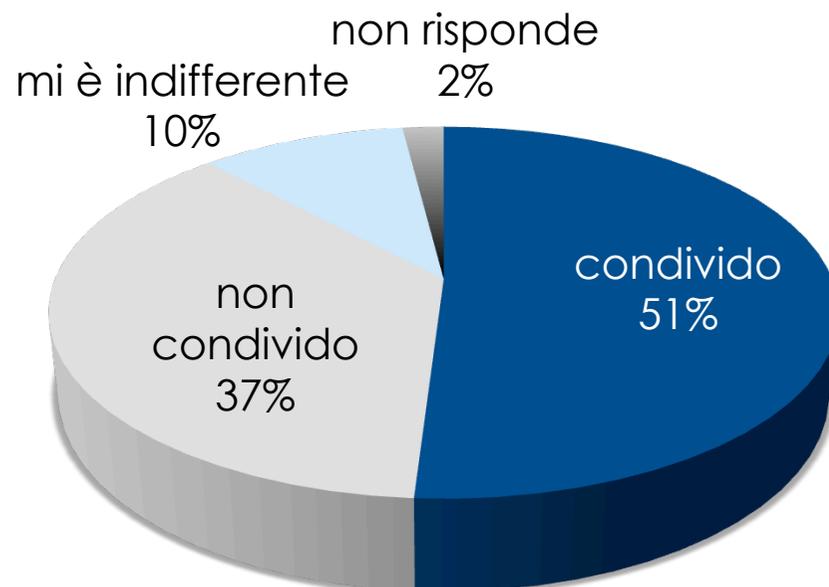


3. IL NODO DELLA VALUTAZIONE DELLE SCUOLE

Il principio della valutazione delle scuole: condivisione

Parliamo ora della valutazione. Condividi il principio della valutazione delle scuole?

Valori %

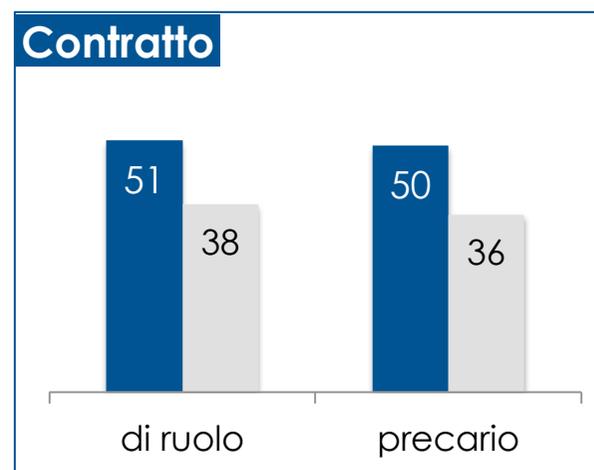
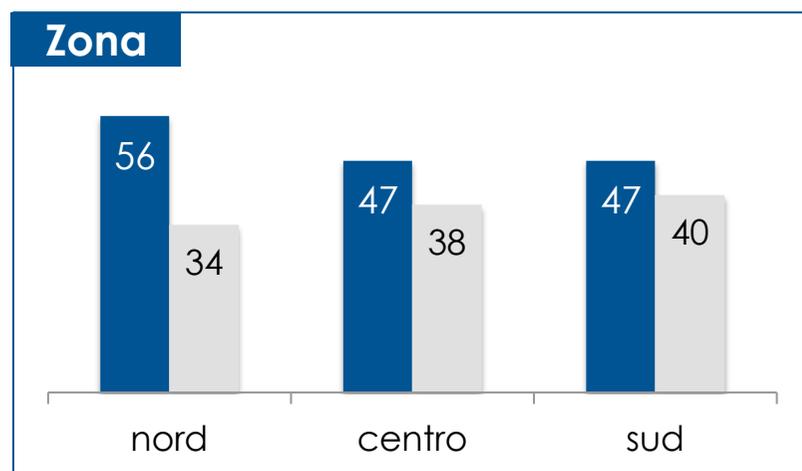
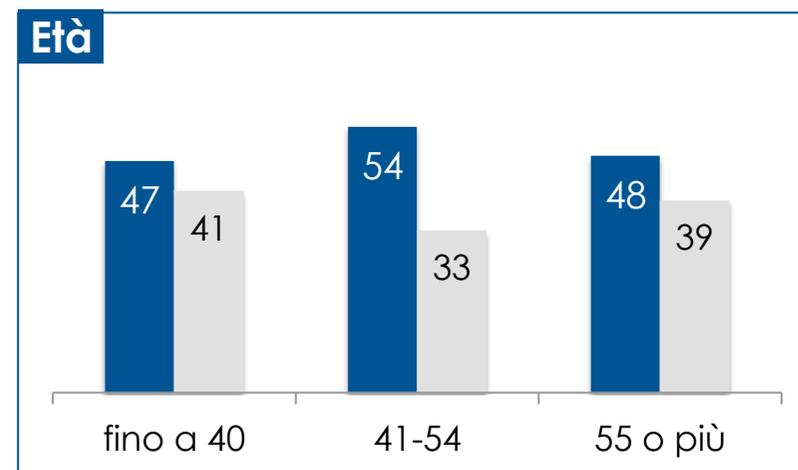
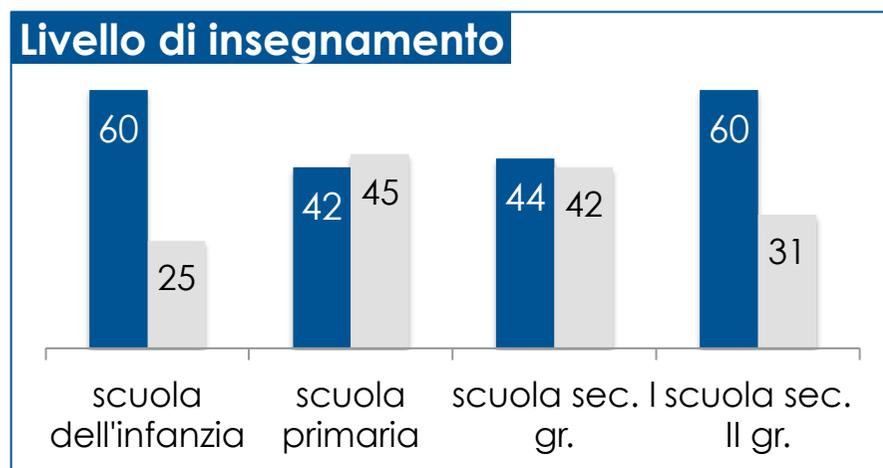


Il principio della valutazione delle scuole - dettaglio

Parliamo ora della valutazione. Condividi il principio della valutazione delle scuole?

Valori %

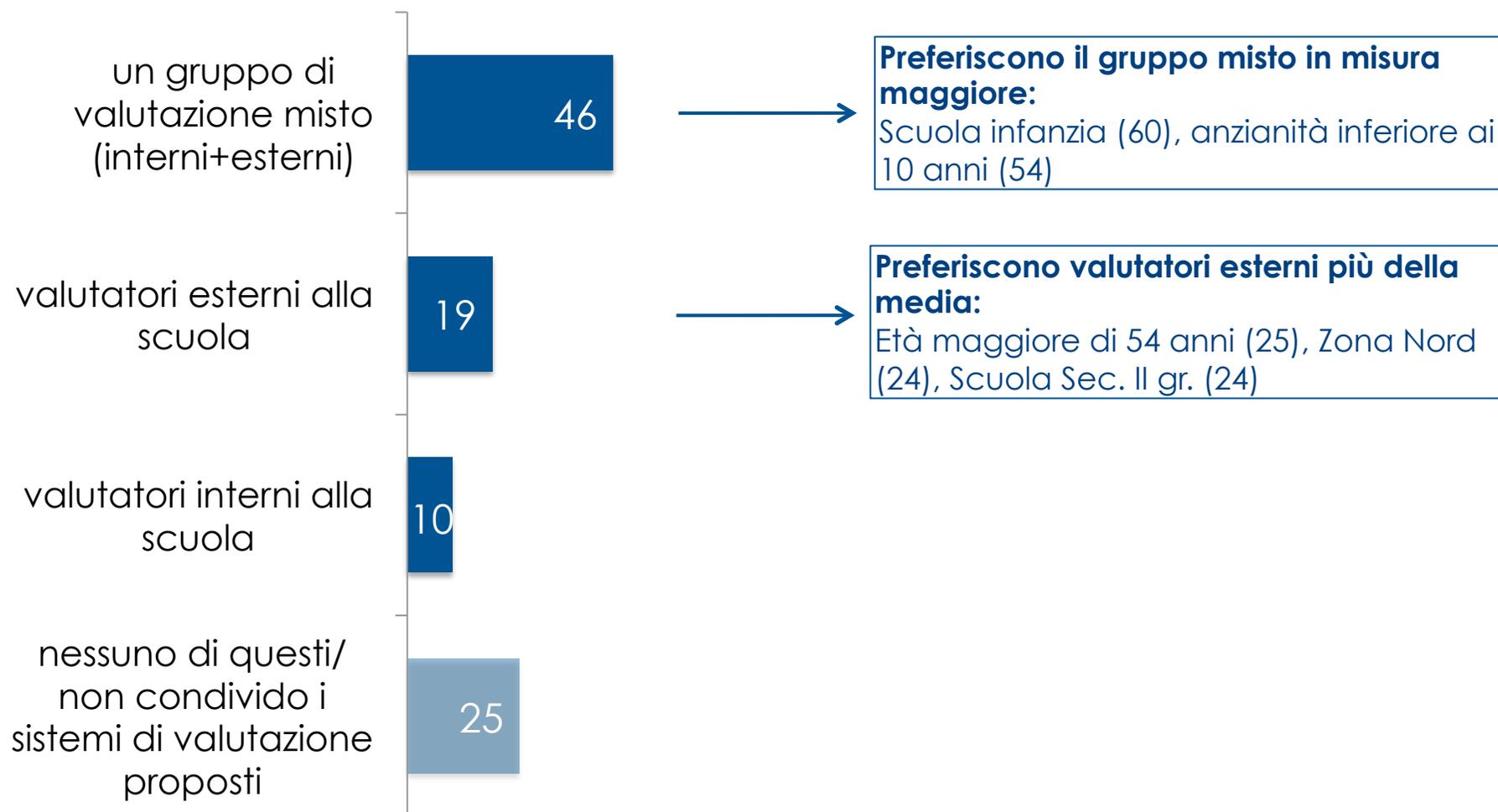
% di quanti condividono - % quanti non condividono



I soggetti valutatori delle scuole

In ogni caso, secondo lei, la valutazione delle scuole dovrebbe essere affidata a:

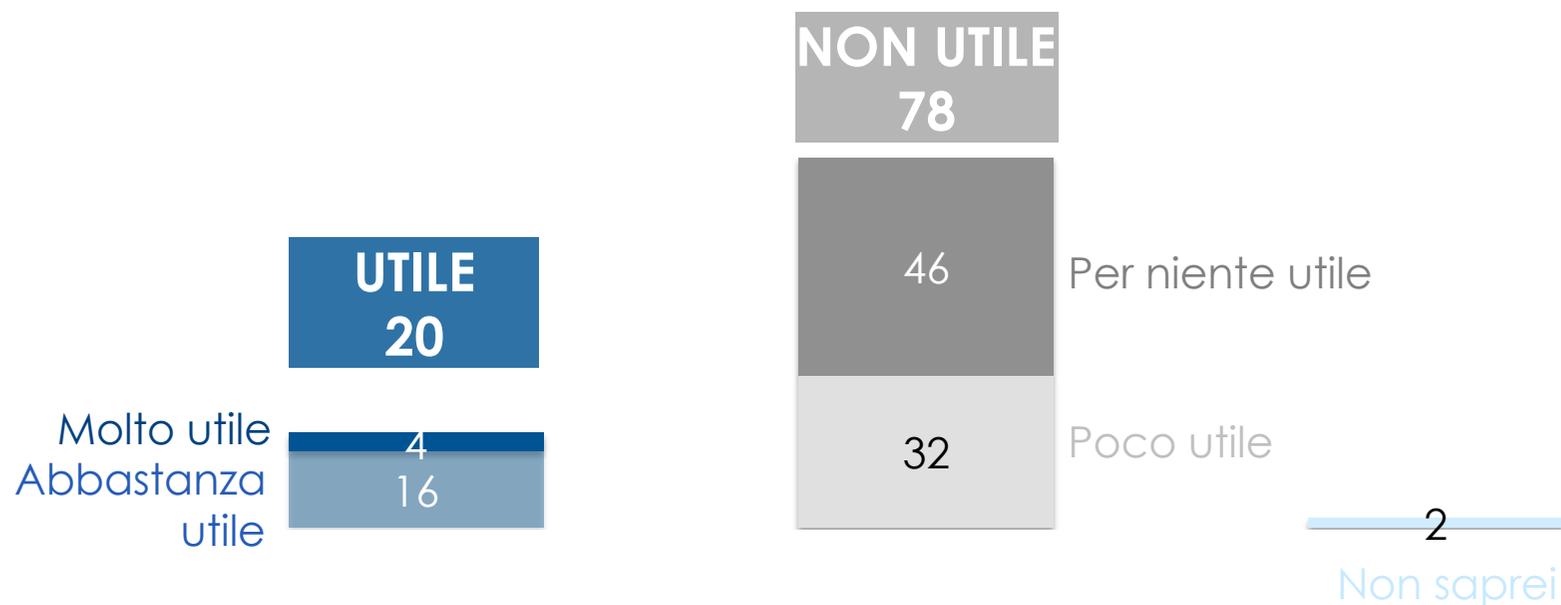
Valori %



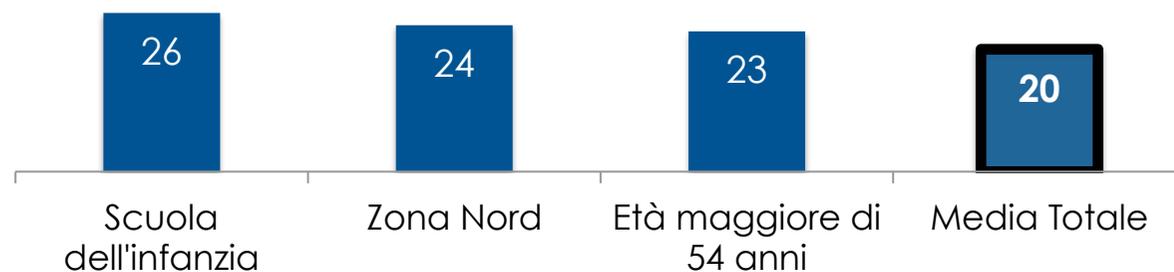
I test INVALSI

Secondo Lei il sistema dei test (INVALSI o altro) è utile per valutare le scuole?

Valori %



Chi ritiene utile il sistema di test INVALSI più della media:

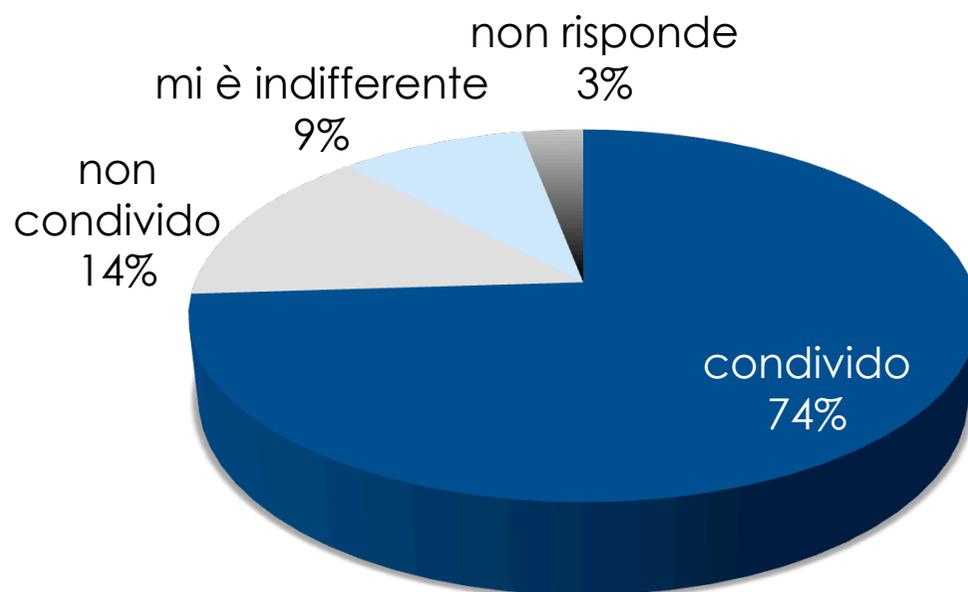


4. ALTRE PROPOSTE

Retribuzione dei collaboratori del Dirigente scolastico

Ancora a proposito del rinnovo del contratto della scuola, c'è la proposta di retribuire il vicepresidente e il collaboratore scelti dal Dirigente scolastico con i fondi attinti dal contratto dei dirigenti anziché con il fondo d'istituto dei docenti. Lei condivide questa proposta?

Valori %

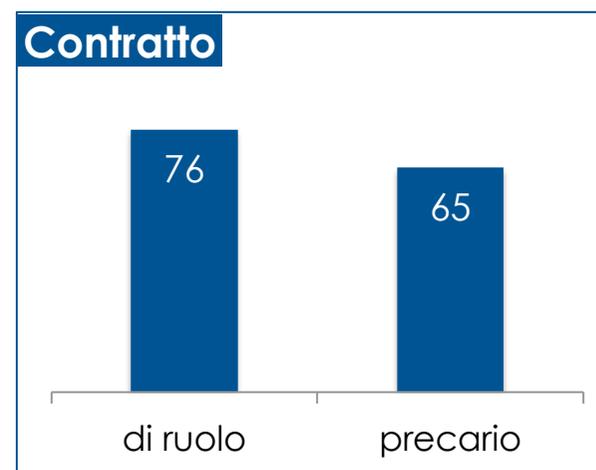
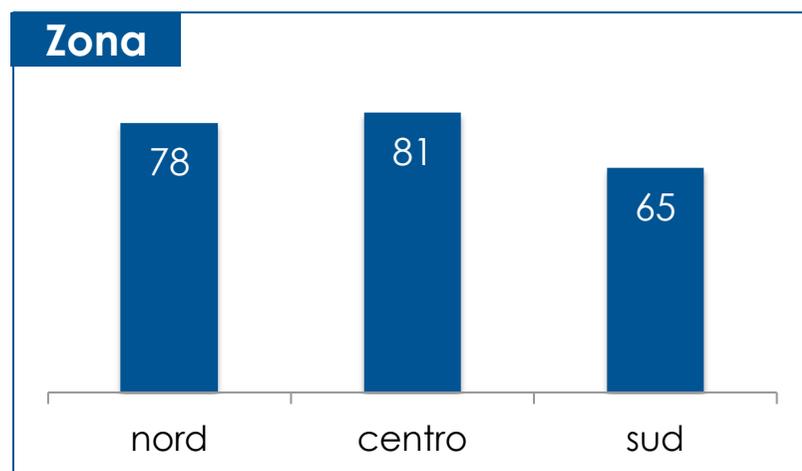
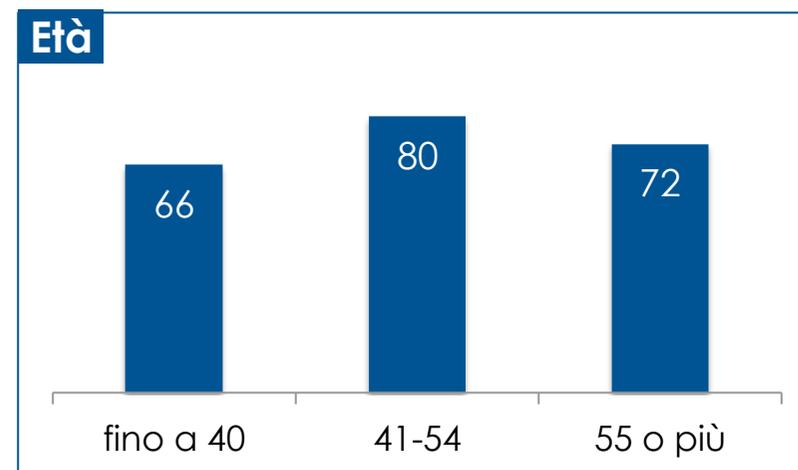
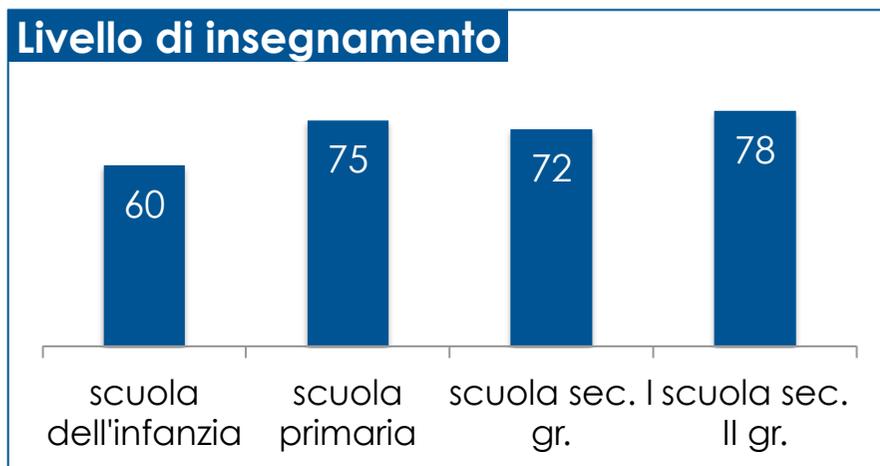


Retribuzione dei collaboratori del Dirigente - dettaglio

C'è la proposta di retribuire il vicepreside e il collaboratore scelti dal Dirigente scolastico con i fondi attinti dal contratto dei dirigenti anziché con il fondo d'istituto dei docenti. Lei condivide questa proposta?

Valori %

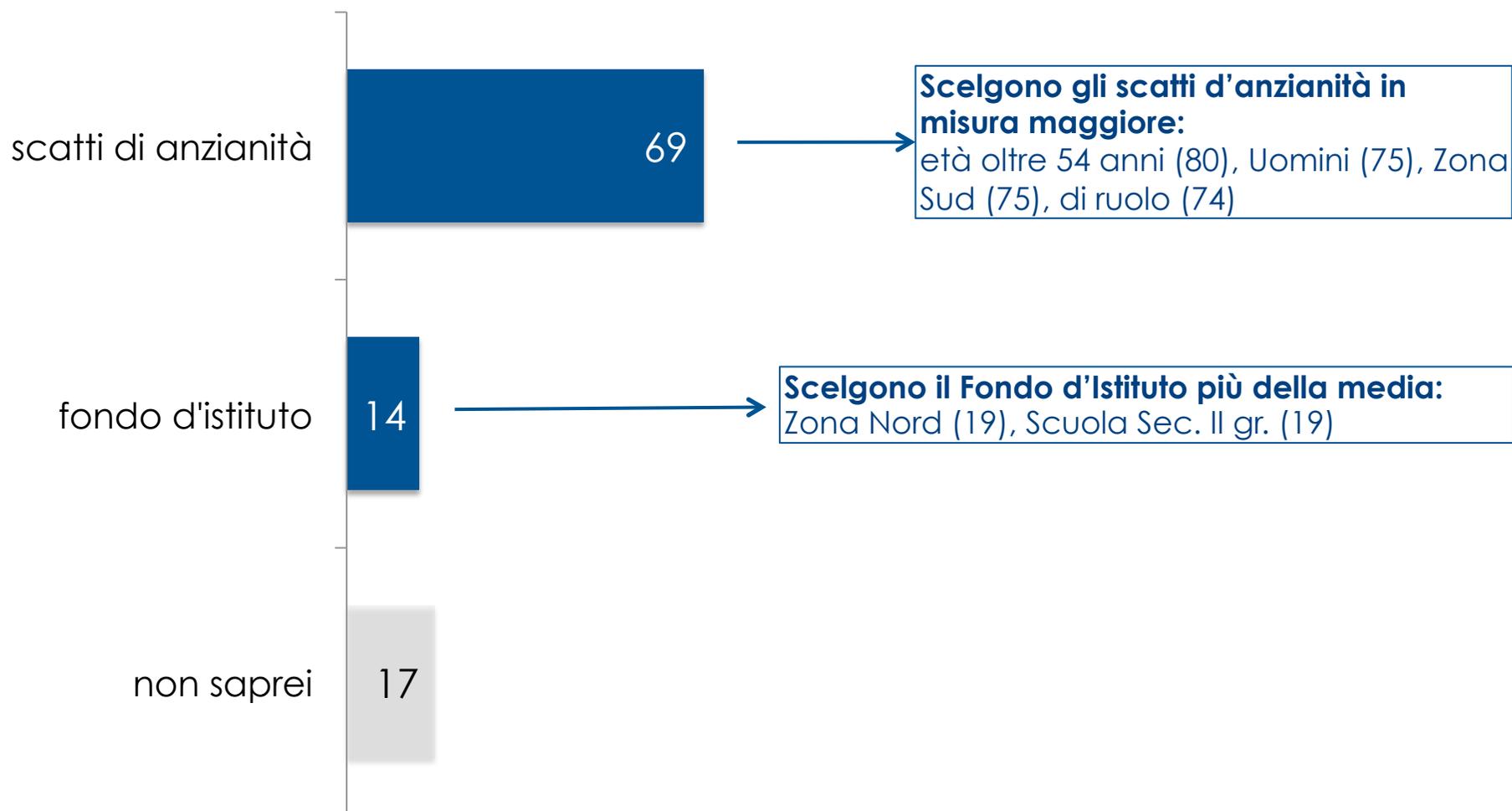
% di quanti condividono



Fondo d'Istituto o scatti d'anzianità

Se fosse costretto a scegliere tra mantenere il Fondo d'istituto o mantenere gli Scatti di Anzianità (gradoni di progressione economica) cosa sceglierebbe?

Valori %

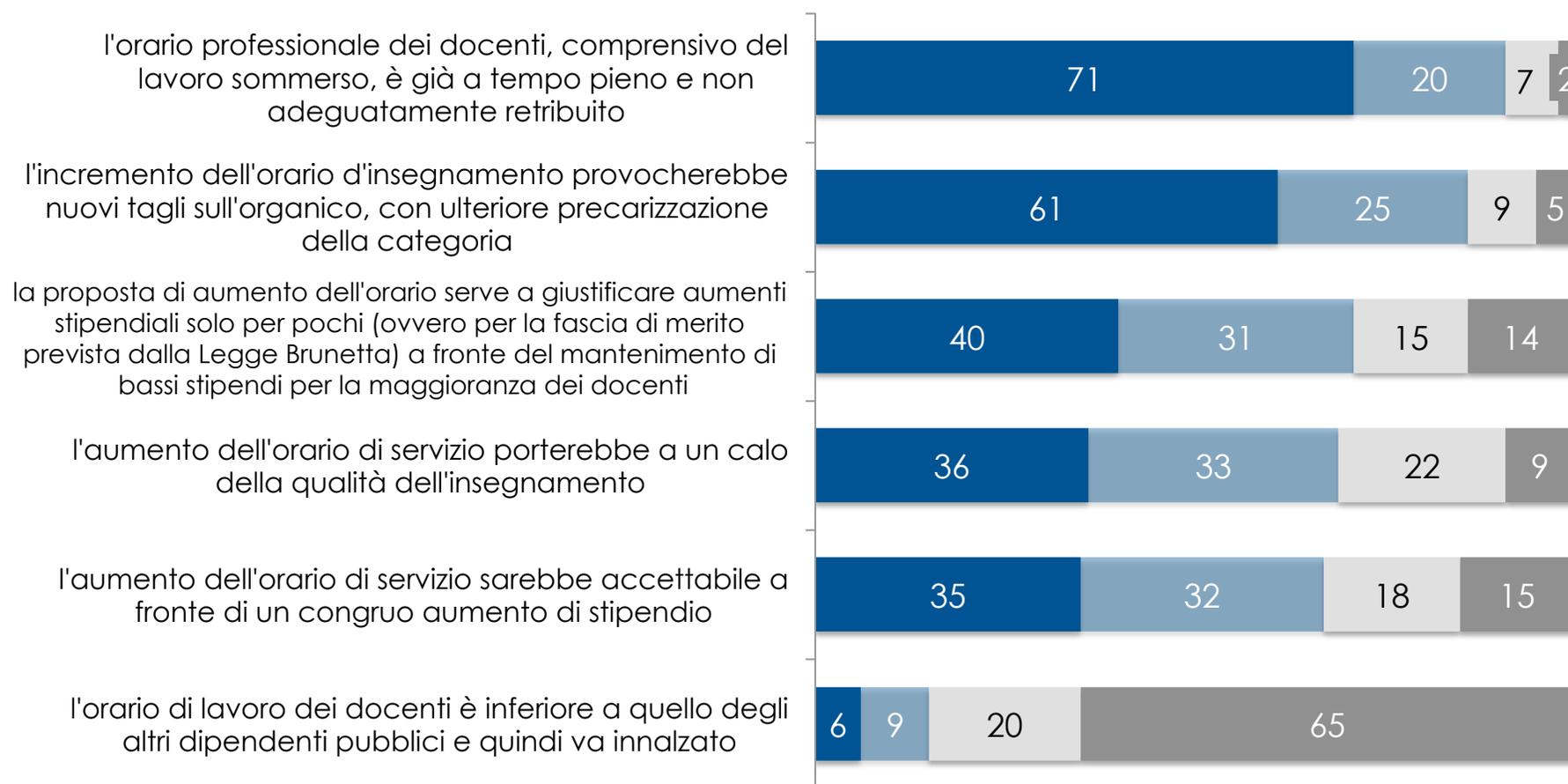


L'ipotesi dell'aumento dell'orario d'insegnamento

La recente lotta sull'aumento dell'orario di insegnamento ha costretto il precedente Governo a fare marcia indietro. Se il nuovo Governo riproponesse la questione dell'aumento dell'orario di servizio, lei che opinione avrebbe in proposito? Indichi quanto è d'accordo con ciascuna delle seguenti affermazioni:

Valori %

■ del tutto d'accordo ■ abbastanza d'accordo ■ poco d'accordo ■ per niente d'accordo



L'ipotesi dell'aumento dell'orario - dettaglio

Categorie di insegnanti che condividono in misura maggiore della media

Valori %

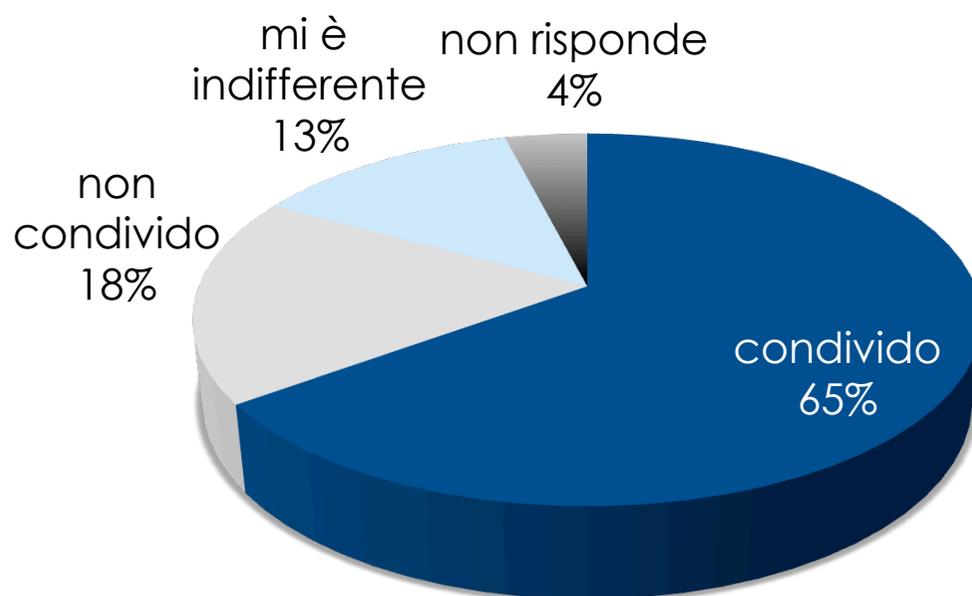
le singole affermazioni:

	Totale	% di chi è "del tutto d'accordo"
l'orario professionale dei docenti, comprensivo del lavoro sommerso, è già a tempo pieno e non adeguatamente retribuito	71	Zona Centro (81), Scuola Sec. Il gr. (78), Uomini (78), Età 41-54 anni (77)
l'incremento dell'orario d'insegnamento provocherebbe nuovi tagli sull'organico, con ulteriore precarizzazione della categoria	61	Zona Centro (67), Scuola Sec. Il gr. (67)
la proposta di aumento dell'orario serve a giustificare aumenti stipendiali solo per pochi a fronte del mantenimento di bassi stipendi per la maggioranza dei docenti	40	Età oltre 54 anni (46), Oltre 20 anni di anzianità (46), Di ruolo (45)
l'aumento dell'orario di servizio porterebbe a un calo della qualità dell'insegnamento	36	Anzianità inferiore ai 10 anni (46), Precari (45), Scuola Sec. Il gr. (44), Età fino ai 40 anni (42)
l'aumento dell'orario di servizio sarebbe accettabile a fronte di un congruo aumento di stipendio	35	Età oltre 54 anni (41), Oltre 20 anni di anzianità (41), Di ruolo (40)
l'orario di lavoro dei docenti è inferiore a quello degli altri dipendenti pubblici e quindi va innalzato	6	Scuola Infanzia (13)

Separazione delle funzioni gestionali da quelle didattiche

Come valterebbe una proposta di legge diretta a separare le funzioni gestionali e amministrative da quelle di organizzazione della didattica, con l'introduzione della figura del preside eletto dal collegio dei docenti con incarico a termine?

Valori %

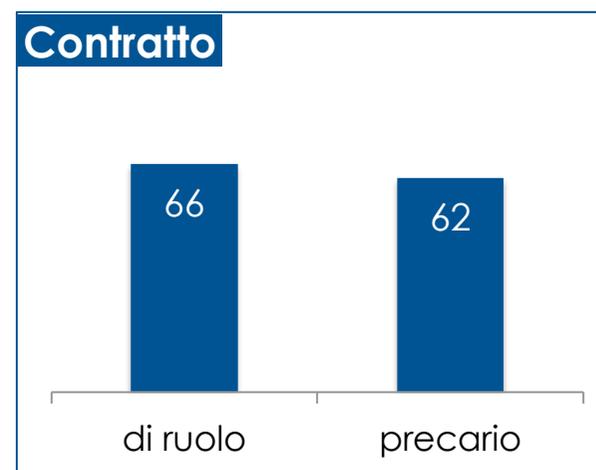
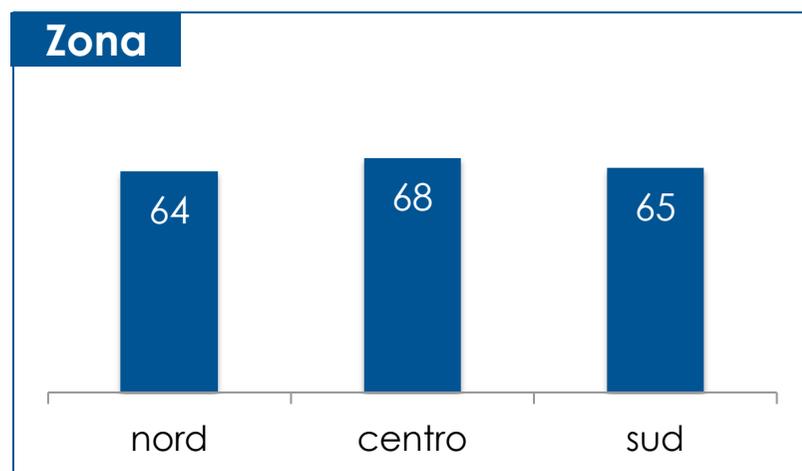
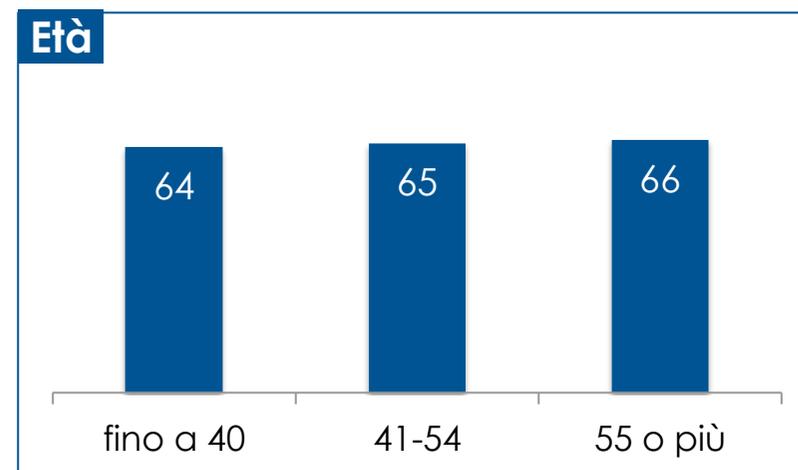
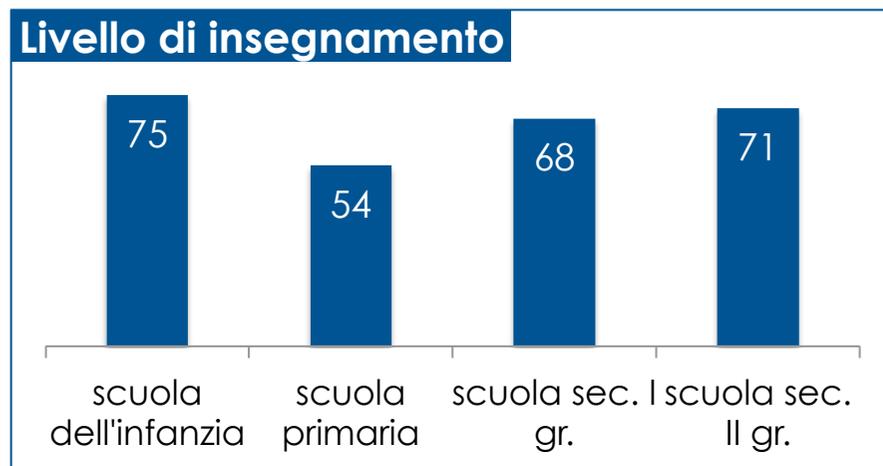


Separazione delle funzioni - dettaglio

Come valterebbe una proposta di legge diretta a separare le funzioni gestionali e amministrative da quelle di organizzazione della didattica, con l'introduzione della figura del preside eletto dal collegio dei docenti con incarico a termine?

Valori %

% di quanti condividono



La flessibilizzazione delle regole di pensionamento

Valori %

Recentemente i sindacati Gilda e Cisl hanno chiesto di ammorbidire le regole per i pensionamenti degli insegnanti, ovvero di consentire ai docenti di cumulare, nel corso degli ultimi 5 anni di servizio, part-time e metà pensione, rendendo così più flessibile la legge Fornero. Lei condivide questa proposta?

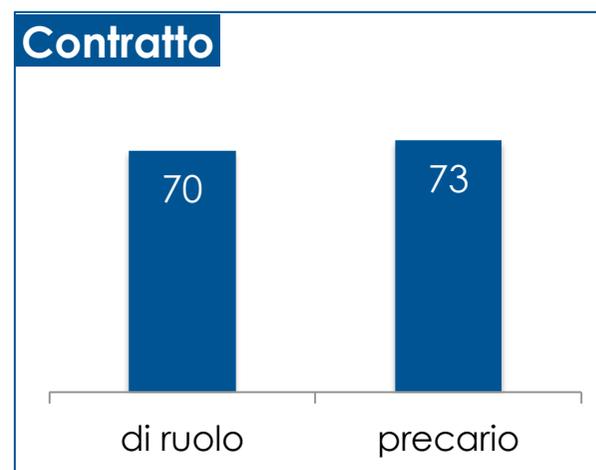
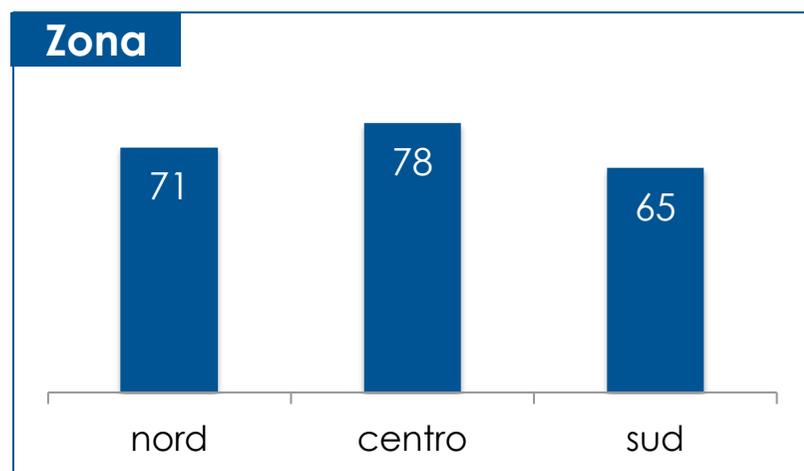
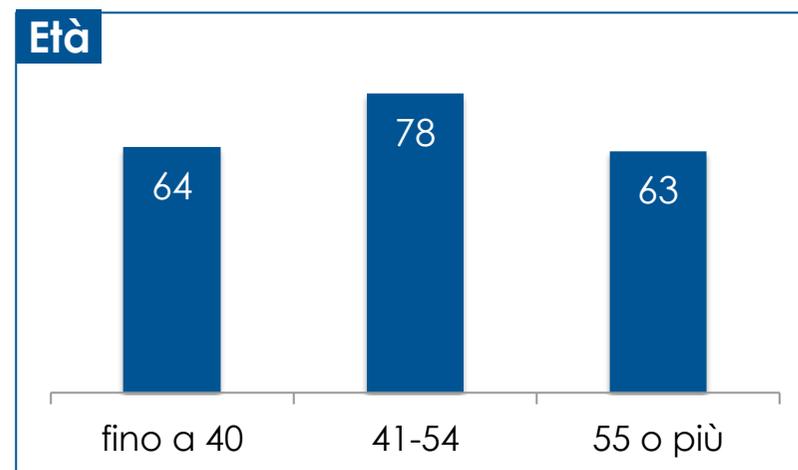
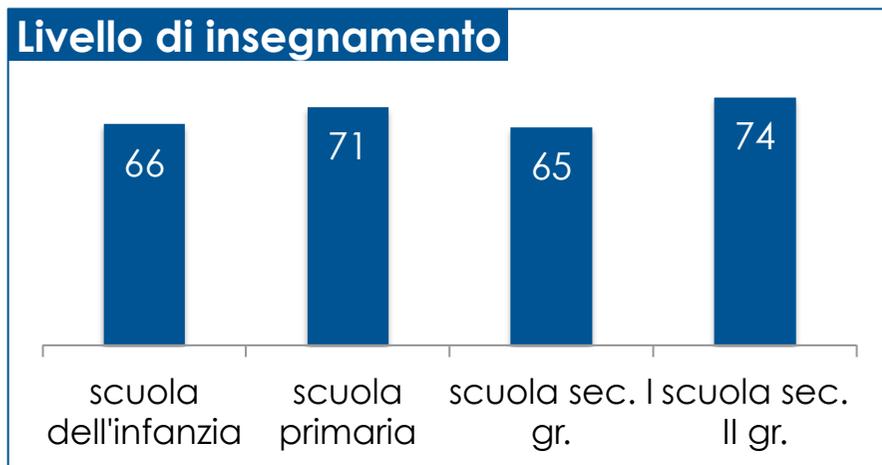


La flessibilizzazione del pensionamento - dettaglio

Valori %

Recentemente i sindacati Gilda e Cisl hanno chiesto di ammorbidire le regole per i pensionamenti degli insegnanti, ovvero di consentire ai docenti di cumulare, nel corso degli ultimi 5 anni di servizio, part-time e metà pensione, rendendo così più flessibile la legge Fornero. Lei condivide questa proposta?

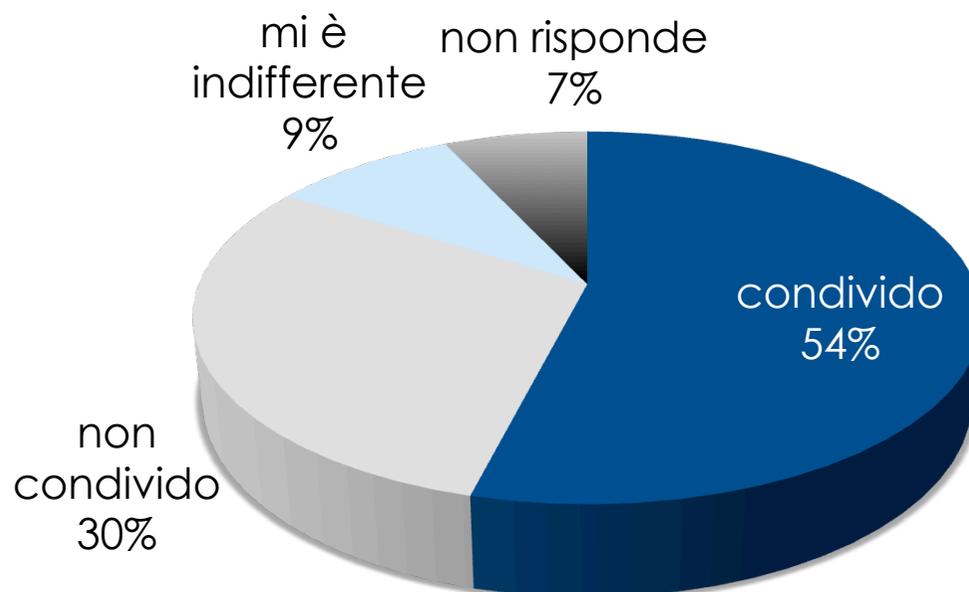
% di quanti condividono



Tra merito e anzianità nell'avanzamento di carriera

In questi giorni il ministro Carrozza ha annunciato di voler distinguere il merito dall'anzianità: si prevede cioè un sistema di valutazioni delle prestazioni professionali collegato a una progressione di carriera svincolata dalla mera anzianità di servizio, per dare il giusto merito ai docenti meritevoli. Lei condivide questa proposta?

Valori %

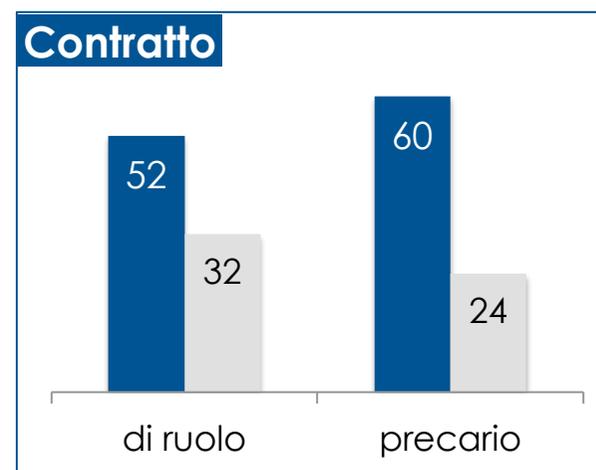
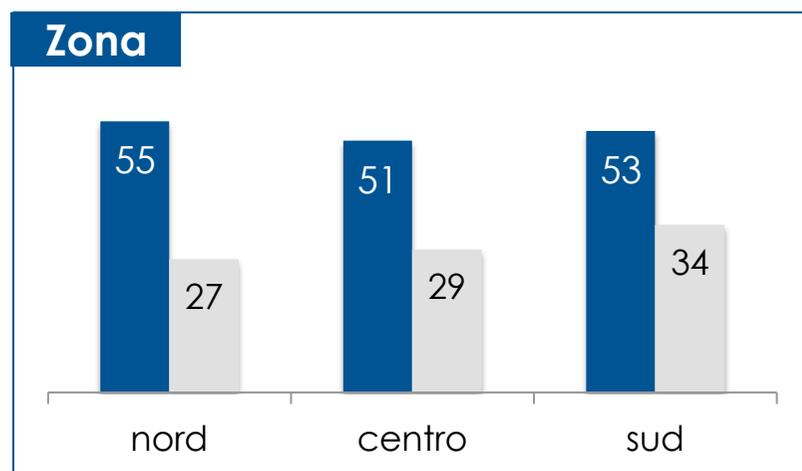
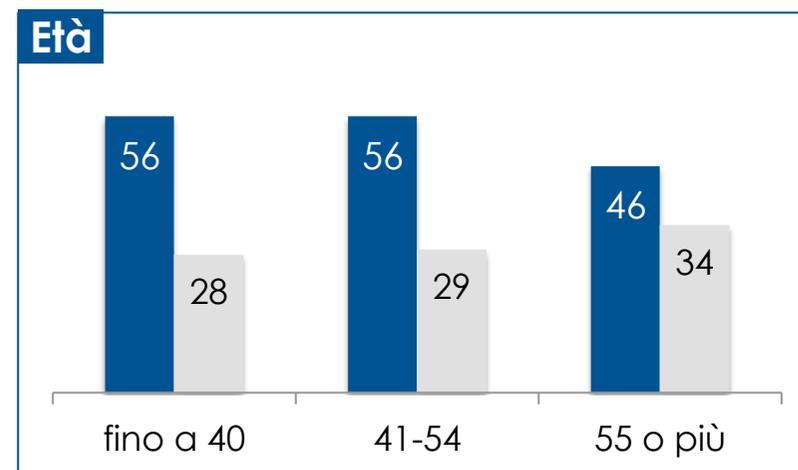
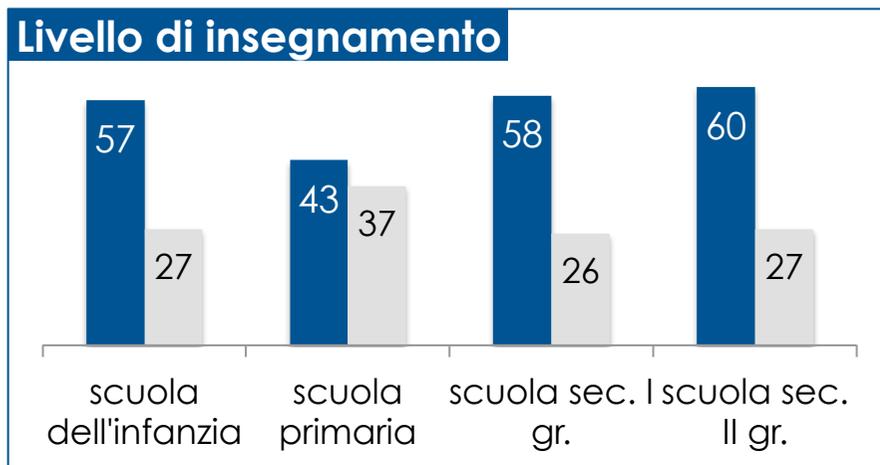


Tra merito e anzianità - dettaglio

In questi giorni il ministro Carrozza ha annunciato di voler distinguere il merito dall'anzianità: si prevede cioè un sistema di valutazioni delle prestazioni professionali collegato a una progressione di carriera svincolata dalla mera anzianità di servizio, per dare il giusto merito ai docenti meritevoli. Lei condivide questa proposta?

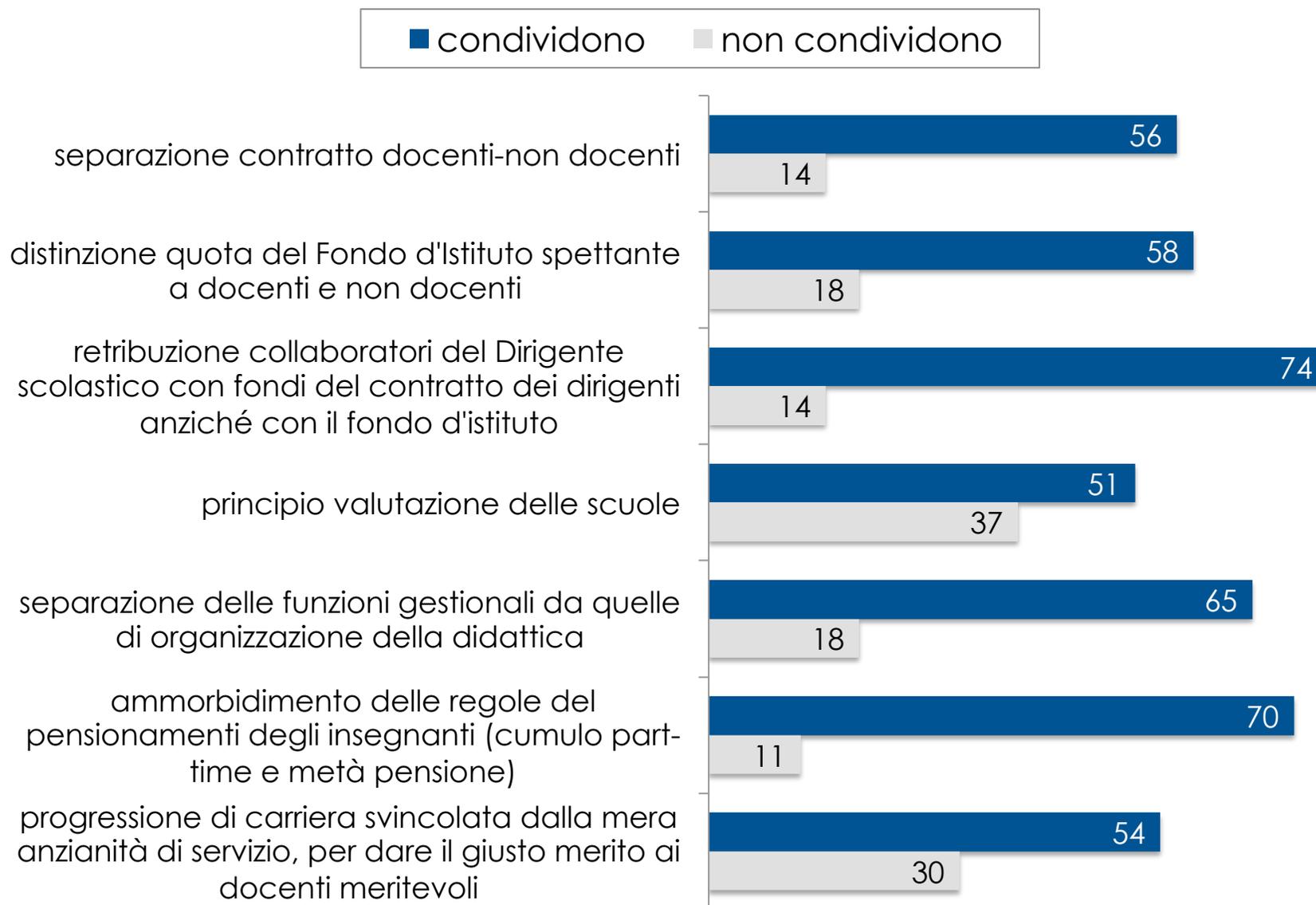
Valori %

% di quanti condividono - % quanti non condividono



Riepilogo del grado di condivisione delle proposte

Valori %

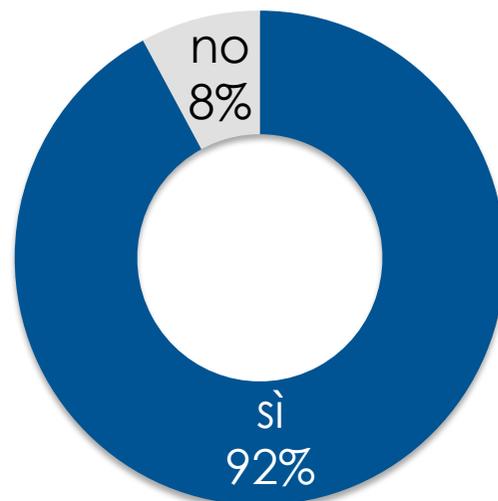


5. GILDA INSEGNANTI:
CONOSCENZA E PERCEZIONE
DEGLI OBIETTIVI

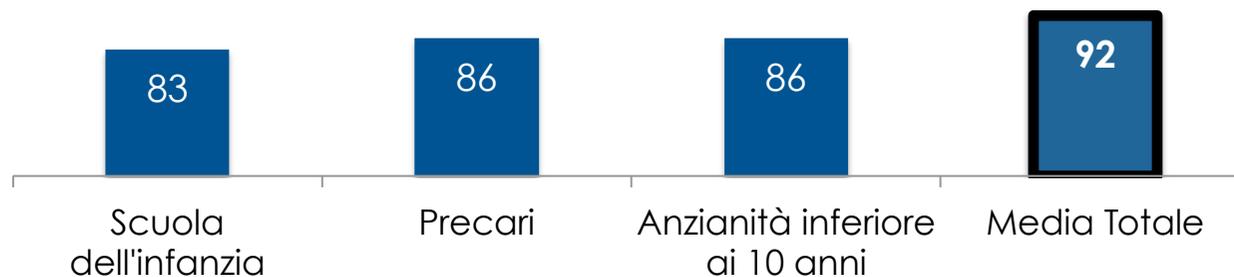
Grado di conoscenza di GILDA INSEGNANTI

La Gilda degli Insegnanti è un sindacato della scuola che iscrive solo docenti. Lei conosce questa associazione sindacale?

Valori %



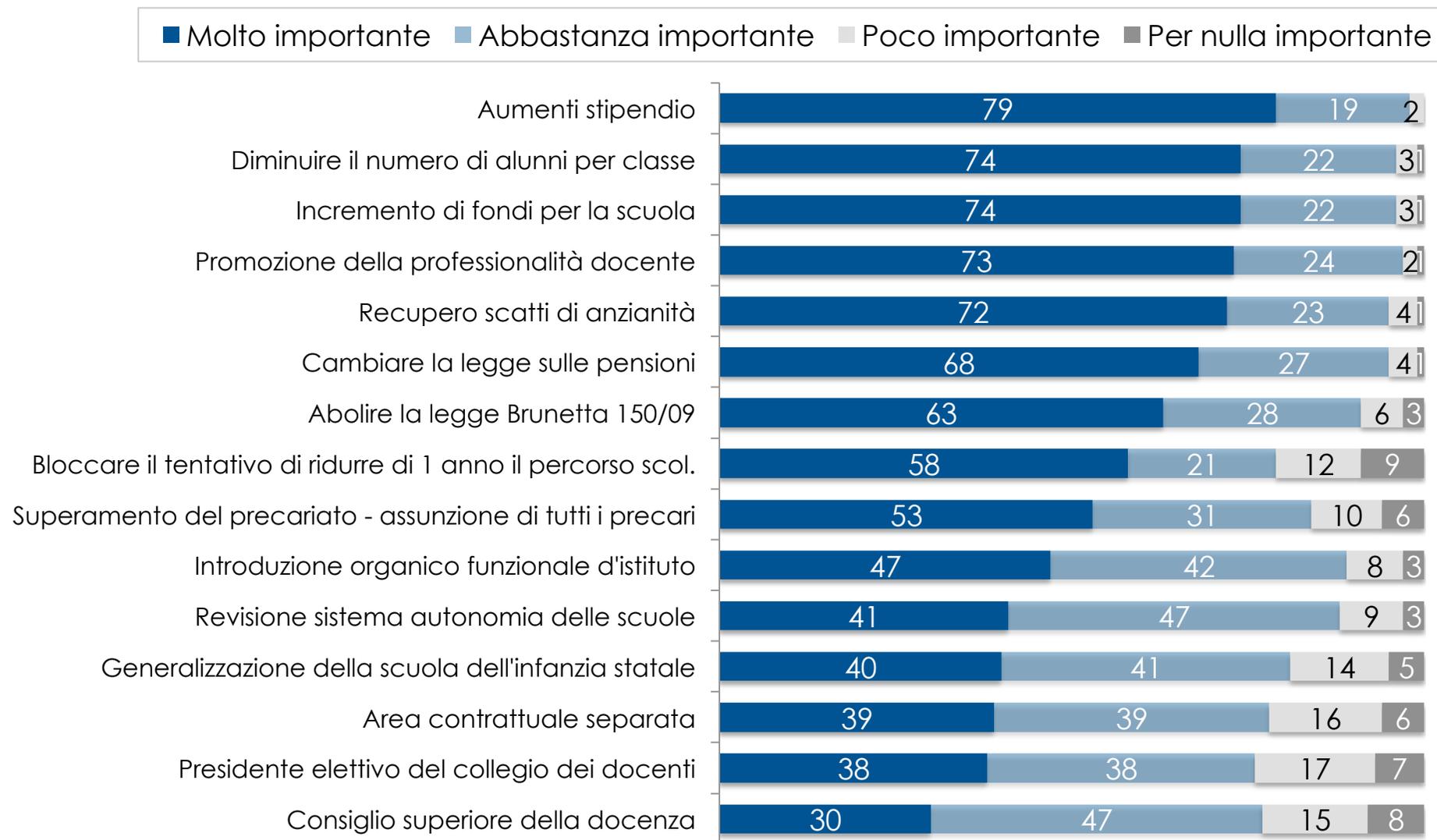
Chi conosce GILDA INSEGNANTI meno della media:



Importanza attribuita agli obiettivi di GILDA

Elenchiamo i principali obiettivi della Gilda degli Insegnanti.
Indichi per ciascuna quanto la ritiene importante?

Valori %



Importanza degli obiettivi di GILDA- dettaglio

Categorie di insegnanti che attribuiscono un'importanza particolarmente elevata ai singoli obiettivi:

Valori %

	Totale	% di chi lo ritiene "molto importante"
Aumenti stipendio	79	Anzianità tra 11 e 20 anni (85)
Diminuire il numero di alunni per classe	74	Non laureati (87), Zona Centro (82)
Incremento di fondi per la scuola	74	Scuola Infanzia (83), Età 41-54 anni (80)
Promozione della professionalità docente	73	-
Recupero scatti di anzianità	72	Età oltre 54 anni (82), Oltre 20 anni di anzianità (77)
Cambiare la legge sulle pensioni	68	Non laureati (85), Scuola Infanzia (82)
Abolire la legge Brunetta 150/09	63	Uomini (69)
Bloccare tentativo di ridurre il percorso scol.	58	Scuola Sec. I gr. (65)
Superamento del precariato - assunzione di tutti i precari	53	Precari (80), Anzianità inferiore ai 10 anni (69), Età meno di 40 anni (67)
Introduzione organico funzionale d'istituto	47	Zona Centro (57), Oltre 20 anni di anzianità (54)
Revisione sistema autonomia delle scuole	41	Scuola Infanzia (49), Anzianità tra 11 e 20 anni (48)
Generalizzazione della scuola dell'inf. statale	40	Scuola Infanzia (66), Zona Centro (52)
Area contrattuale separata	39	Anzianità tra 11 e 20 anni (48)
Presidente elettivo del collegio dei docenti	38	-
Consiglio superiore della docenza	30	Scuola Infanzia (41)

6. METODOLOGIA

Metodologia

L'indagine quantitativa è stata condotta mediante tecnica mista: interviste telefoniche con metodo CATI (Computer Assisted Telephone Interview) e interviste on-line con metodo CAWI (Computer Assisted Web Interview), all'interno di un campione di 400 insegnanti operanti sul territorio nazionale, rappresentativo dell'universo indagato sulla base dei parametri di zona e livello d'insegnamento in cui viene prestata l'attività lavorativa.

Le interviste sono state somministrate nel periodo che va dal 10 al 26 luglio 2013.

I metodi utilizzati per l'individuazione delle unità finali sono di tipo casuale, come per i campioni probabilistici. Tutti i parametri sono uniformati ai più recenti dati forniti dall'ISTAT.

Parametri del campione

Valori %

Genere

maschio	28
femmina	72

Età

fiò a 40 anni	34
41-54 anni	43
55 anni o piú	23

Titolo di studio

laureati	76
non laureati	24

Livello d'insegnamento

scuola dell'infanzia	12
scuola primaria	32
scuola secondaria di primo grado	23
scuola secondaria di secondo grado	33

Tipo di scuola Secondaria II grado

liceo classico	6
liceo scientifico	19
liceo linguistico	6
Istituto magistrale / liceo pedagogico	5
Istituto tecnico commerciale	15
istituto per geometri	5
istituto tecnico industriale	19
istituto d'arte	3
istituti professionali (3 anni)	10
istituto tecnico agrario	3
altro	9

Anzianità lavorativa

meno di 1 anno	0
da 1 a 3 anni	4
da 4 a 5 anni	8
da 6 a 10 anni	17
da 11 a 15 anni	19
da 16 a 20 anni	11
da piú di 20 anni	40
non risponde	1

Di ruolo/precario

di ruolo	75
precario	24
non risponde	1

Zona di residenza

nord	41
centro	19
sud	40



www.swg.it | info@swg.it | [pec: info@pec.swg.it](mailto:info@pec.swg.it)

Trieste, via S. Francesco 24, 34133 – t +39.040.362525 – f +39.040.635050

Milano, via G. Bugatti 7/A 20144 – t +39.02.43911320 – f +39.040.635050

SWG s.p.a. ha scelto di certificarsi nel 1999. È stata tra le prime società del settore a farlo, cogliendo quella che sarebbe stata la linea adottata dall'associazione internazionale della categoria. La certificazione UNI EN ISO 9001:2008 ricomprende tutta l'attività di ricerca, anche quella più recente legata al mondo Internet.

La società è membro di due organizzazioni di categoria: ESOMAR e ASSIRM. ESOMAR è l'associazione internazionale della ricerca di mercato e di opinione; svolge un'intensa attività formativa, normativa, regolamentare e rappresentativa della categoria con le istanze pubbliche e private (Unione europea, Stati, associazioni imprenditoriali). ASSIRM è l'omologa associazione italiana; svolge un'intensa attività legata ai problemi e alle necessità delle società di ricerca, con particolare attenzione al tema della qualità. È interlocutore della Pubblica Amministrazione e del mondo delle imprese private per i diversi aspetti dell'espletamento del lavoro di ricerca. SWG fa parte dal 2007 del consiglio direttivo dell'associazione.

SWG fa, inoltre, parte di un network internazionale di società di ricerca indipendenti INTERSEARCH - che non fanno parte di gruppi multinazionali; la partecipazione a questa rete consente uno scambio di esperienze e conoscenze e una possibilità di compiere lavori a carattere internazionale.
